

# MODENA

## ECONOMICA

Periodico della Camera di Commercio

**Numero 5  
settembre  
ottobre  
2021**



**DOSSIER  
ORIENTAMENTO:  
TUTTE LE INIZIATIVE  
PER GLI STUDENTI**

**SETTIMANA DELLA  
BIOARCHITETTURA  
E SOSTENIBILITA'**

**UN'ECONOMIA  
A MISURA D'UOMO  
PER IL FUTURO**

**MIGLIORANO  
LE PROSPETTIVE  
DELL'ECONOMIA**



**CAMERA DI COMMERCIO  
MODENA**



CAMERA DI COMMERCIO  
MODENA

## Numero 5 settembre-ottobre 2021

### DOSSIER

- 1 Iniziative e percorsi per avvicinare i giovani al lavoro
- 2 Nei Saloni dell'Orientamento l'offerta formativa provinciale
- 3 Diventare imprenditore: al via progetti in aula
- 5 Competenze digitali: ecco la certificazione
- 6 L'Orientamento a distanza con il Fantateatro
- 7 Educare alla sostenibilità
- 8 We Free Day per gli studenti
- 9 Impresa in azione: gli studenti alla prova
- 11 Smart Future Academy
- 12 Storie di alternanza: proclamati i vincitori

### INIZIATIVE

- 13 Moda Makers al via al quartiere fieristico
- 14 Settimana della bioarchitettura e sostenibilità
- 15 Debutto positivo per BT EXPO Biomedical Technologies
- 17 Imprendocoop: avviata l'8<sup>a</sup> edizione del concorso
- 18 Internet Governance Forum Italia 2021
- 19 Unioncamere e UNI assieme per promuovere la normazione
- 20 Un'economia a misura d'uomo per il futuro

### INNOVAZIONE

- 25 Eccellenze in digitale: nuovi webinar per le imprese
- 26 Digital Route 2021, formazione per lo smartwork

### EXPORT

- 27 Forte espansione delle esportazioni modenesi
- 30 E-commerce e marketplace per vendere all'estero

### INDICATORI

- 31 Migliorano le prospettive dell'economia
- 34 Modena quinta in Italia per valore aggiunto pro-capite
- 35 Mercato immobiliare: il residenziale resiste alla crisi
- 36 Registro imprese: saldo positivo nel terzo trimestre
- 39 Rallentano in autunno le previsioni di assunzione

# Modena Economica

Bimestrale della Camera di  
Commercio di Modena

Pubblicazione registrata presso il  
Tribunale di Modena al n. 472 in  
data 20.11.1968

#### Editore

Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura

Via Ganaceto 134

41121 Modena

Tel. 059/208259

[ufficio.stampa@mo.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@mo.camcom.it)

#### Direttore Responsabile

Stefano Bellei

#### Caporedattore

Massimiliano Mazzini

#### Vicecaporedattore

Elisabetta Silvestri

#### In Redazione

Maura Monari

Marzia Pinelli

Questa testata è associata a

**USPI**  
Unione Stampa Periodica Italiana

# Iniziative e percorsi PER AVVICINARE I GIOVANI AL LAVORO

**Le attività della Camera di Commercio per favorire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro**

La legge di riforma del Sistema Camerale ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro ed alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, con le Regioni e con l'ANPAL attraverso:

il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'Università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

la tenuta e gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla

base di accordi con MIUR e Ministero del Lavoro;

la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi alternanza scuola-lavoro;

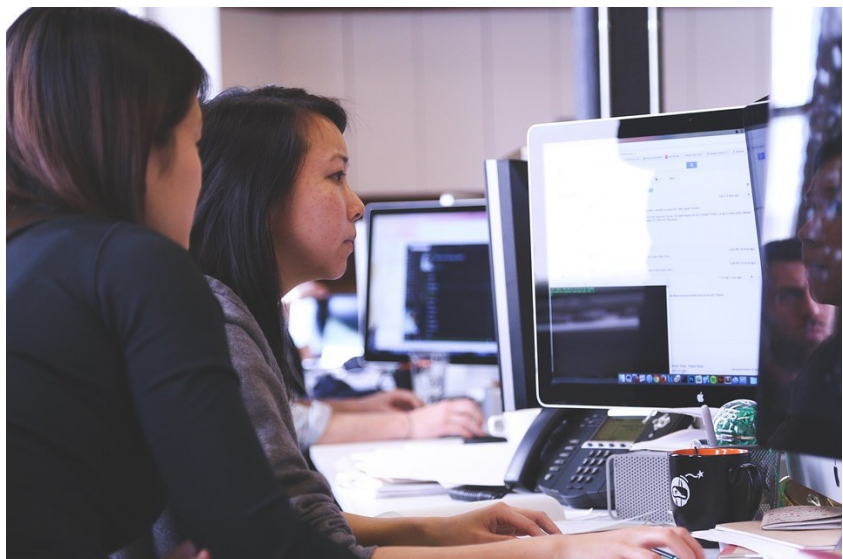
il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale ed a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego, in raccordo con l'ANPAL.

Gli obiettivi del nuovo servizio di orien-

tamento al lavoro ed alle professioni sono:

fare incontrare domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;

favorire il placement e fare incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare per laureati, diplomati e apprendisti.



# Nei Saloni dell'Orientamento

## L'OFFERTA FORMATIVA PROVINCIALE

**Cosa fare dopo le medie? Studenti e famiglie alle prese con questa importante decisione possono trovare risposte nei Saloni dell'Orientamento e nel ciclo di incontri OrientaMedie organizzato dalla Camera di Commercio di Modena**

Al via i Saloni dell'Orientamento, eventi dedicati all'approfondimento dell'offerta di formazione superiore in provincia di Modena. Le scuole secondarie di secondo grado si presentano agli studenti e alle famiglie, illustrando i loro piani formativi, i percorsi di studio e le rispettive iniziative di orientamento.

I Saloni si svolgono in modalità virtuale in ogni distretto formativo: Modena, Carpi, Sassuolo, Mirandola, Pavullo, Vignola e Castelfranco Emilia, collegandosi al sito :

<http://saloniorientamento.fem.digital>

Ecco il calendario della presentazione degli Istituti:

Modena: 6 e 13 novembre

Carpi: 18 novembre e 2 dicembre

Pavullo: 20 novembre

Sassuolo: 20 novembre

Vignola-Castelfranco Emilia: 27 novembre

Mirandola: 27 novembre

Sono inoltre previsti degli Open Day durante i quali gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie hanno l'opportunità di incontrare gli insegnanti e visitare virtualmente la scuola secondaria di secondo grado prescelta per conoscerne e valutarne il programma didattico e formativo al fine di affrontare una scelta più consapevole e

serena.

Anche quest'anno la Camera di Commercio, in occasione dei Saloni Orientamento, mette a disposizione, in collaborazione con IFOA, un approfondimento specifico intitolato "Camera Orienta" e rivolto alle famiglie dei ragazzi di terza media con focus sulle prospettive occupazionali e sui profili più richiesti dalle imprese del territorio.

Sarà possibile seguire i diversi saloni on line. I vari interventi saranno registrati e quindi sarà possibile seguirli anche in differita.

Il primo approfondimento sugli sbocchi occupazionali collegati all'offerta formativa nel comune di Modena si terrà sabato 6 novembre alle ore 11,00, a seguire Sassuolo e Pavullo sabato 20 novembre alle ore 11,00, poi Mirandola, Vignola e Castelfranco sabato 27 novembre alle ore 11,00 e infine Carpi giovedì 2 dicembre alle ore 18.



# Diventare imprenditore: AL VIA PROGETTI IN AULA

Le iniziative di CamComLab, dedicate agli studenti delle scuole superiori, sono promosse dalla Camera di Commercio in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e il centro di formazione CTC di Bologna

La Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e il centro di formazione CTC di Bologna, propone alle Scuole secondarie di II grado i seguenti progetti, rendicontabili nell'ambito delle ore dedicate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Occupazione.

## CamcomLab Autoimprenditorialità

Corso di 10 ore (5 moduli da 2 ore l'uno) per le scuole secondarie di secondo grado nel quale si propone ai ragazzi un percorso di analisi della consapevolezza di sé e delle proprie competenze distintive, di stimolo, anche attraverso l'analisi degli stili imprenditoriali e delle attitudini lavorative, alla riflessione personale e all'auto-

orientamento continui in merito al futuro ambito professionale e lavorativo.

Contenuti dei 5 moduli:

passioni, attitudini, capacità e competenze: conosci te stesso e orienta le scelte professionali;

le scelte tra autonomia e responsabilità: un viaggio tra scoperta, valorizzazione personale e competenze strategiche;

essere imprenditori: un mix di competenze professionali e personali da esplorare con proattività consapevole;

la relazione essere umano – intelligenza artificiale: analisi delle opportunità e stimolazione delle valutazioni critiche di sostenibilità;

economia sostenibile: rendere esplicite le azioni che la connotano e anticipare scenari di "possibilità" per i giovani in

inserimento nei contesti professionali.

Competenze allenate: auto-osservazione e consapevolezza di sé, orientamento al risultato, capacità critica, competenze trasversali e comunicative, decision making, collaborazione, tutela della privacy, valore dei dati, tecnologie, flessibilità, digitalizzazione.

## CamcomLab Start-up: tra innovazione, tradizione e digitale

Percorso di 10 ore (5 moduli da 2 ore l'uno) per le scuole secondarie di secondo grado per favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda



2030, al fine di sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina. Perché è necessario avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.

Contenuti dei 5 moduli:

competenze e professioni del futuro: analisi dei bisogni e individuazione delle opportunità;

dinamiche economiche ed evoluzione del mercato del lavoro: la ricerca delle informazioni di qualità per il raggiungimento dell'obiettivo di avvio di impresa;

start-up e innovazione: significato, approccio, metodo e valutazione dei risultati;

partnership e relazioni professionali: come aggregarsi per crescere e produrre idee di valore e sostenibili;

la digitalizzazione nelle imprese: come il lavoro integra le conoscenze acquisite dal singolo con le esigenze espresse dall'innovazione tecnologica.

Competenze allenate: analisi del contesto e dei bisogni del mercato, visione progettuale, lavoro in team, creatività e pensiero laterale, orientamento al risultato, collaborazione, tutela della privacy, valore dei dati, tecnologie, flessibilità, digitalizzazione.

Gli step dei percorsi formativi

Presentazione del progetto al docente (online); 1 ora per allineare lo staff e il

docente responsabile del progetto, condividere il materiale che verrà utilizzato e validare il patto d'aula.

Con la classe:

2 ore - primo incontro - Kick off, formazione e workshop con il gruppo classe; verrà lasciato un compito di realtà;

2 ore (indicative) - di studio e project work del gruppo classe con la supervisione dell'insegnante;

2 ore - secondo incontro - di formazione e workshop con il gruppo classe; verrà analizzato il compito di realtà e verranno lasciati altri input al gruppo classe;

2 ore (indicative) - di studio e project work del gruppo classe con la supervisione dell'insegnante;

1 ora (indicativa) - di approfondimento individuale;

1 ora - terzo incontro - di chiusura del progetto, riflessione sulle competenze allenate;

Ove sono presenti più classi in contemporanea verranno individuate delle modalità di restituzione tali da efficientare le sessioni formative.



# Competenze digitali: ECCO LA CERTIFICAZIONE

**Opportunità per gli studenti delle scuole superiori offerta dalla Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e Dintec**

La Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e Dintec, offre agli studenti delle scuole secondari di II grado la possibilità di ottenere la certificazione delle competenze digitali. Come rilevato anche dal Sistema Informativo Excelsior, la richiesta di competenze digitali è molto diffusa nel mercato del lavoro e ancora di più lo sarà nei prossimi anni. Il possesso di competenze digitali può dunque essere un punto di forza per chi si candida alla ricerca di un lavoro. In questo contesto, il percorso formativo che si propone è finalizzato ad una prima sperimentazione del modello, elaborato dall'Unione italiana delle Camere di commercio, per la certificazione delle competenze digitali.

Partendo dal quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, per le quali ad oggi è previsto il modello del Sistema camerale sulla valutazione e la certificazione di competenze, sono state scelte tre competenze:

- valutare dati, informazioni e contenuti digitali;
- collaborare attraverso le tecnologie digitali;

- proteggere i dati personali e la privacy.

Per ciascuna competenza sono state elaborate 3 norme tecniche, i contenuti formativi, nonché modalità per la fruizione della formazione rivolta agli studenti coinvolti (video tutorial, materiali di approfondimento, sitografia per approfondire le tematiche delle tre competenze, batterie di quiz di prova). Verranno poi pianificate prove ufficiali da svolgere online sulla piattaforma di Unioncamere e rilasciati attestati di competenza per chi ha superato il test e quelli di partecipazione agli altri. A regime, il modello prevede che la Camera di commercio costituisca una Commissione certificatrice che, ai fini della formale certificazione, esamini gli studenti in più step: gli esiti delle prove su piattaforma e un colloquio. Il progetto si sviluppa lungo l'intero anno scolastico con tempi concordati tra docente e studenti.

I docenti avranno il ruolo di individuare le classi o i gruppi classi che parteciperanno alla sperimentazione. Sono previsti uno o più incontri riservati ai docenti finalizzati alla descrizione e organizzazione del progetto.

Si svolgerà anche un incontro con

docenti e studenti per la presentazione della piattaforma, nonché dei contenuti e delle modalità della formazione. I docenti avranno un ruolo di coordinamento finalizzato all'organizzazione:

- delle modalità e dei tempi attraverso le quali gli studenti coinvolti accederanno alla formazione prevista ai fini della prova finale (durante l'intero periodo dedicato alla formazione verrà attivato un canale via mail grazie al quale un team di esperti potrà rispondere alle domande di chiarimento poste dai ragazzi sui contenuti della formazione);
- formazione per gruppo classe o fatta in autonomia da ciascuno studente;
- organizzazione del test per tutti gli studenti della classe o del gruppo classe in un'aula informatica ad accesso libero della scuola, alla presenza del docente stesso e di un rappresentante della Camera di Commercio.



# L'Orientamento A DISTANZA CON IL FANTATEATRO

**Un laboratorio rivolto alle classi seconde delle Scuole Medie, per aiutare i giovani nella scelta del percorso formativo da intraprendere**

La Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e il centro di formazione CTC di Bologna, propone alle Scuole secondarie di I grado il laboratorio di orientamento gratuito dal titolo "Fantateatro". Le ore di laboratorio si svolgeranno a distanza e più classi potranno collegarsi contemporaneamente.

Obiettivi del programma:

- favorire un percorso di esplorazione personale rispetto alle caratteristiche predominanti correlate alle possibili scelte di studi e (in linea prospettica) di attività professionale;
- stimolare i giovani ad una riflessione consapevole che permetta di avere elementi di confronto con il sistema famiglia e con gli insegnanti nel mo-

mento in cui dovranno riflettere sulla scelta di indirizzo della scuola secondaria di secondo grado;

- facilitare una conoscenza di sé stessi per essere cittadini consapevoli, responsabili e "sostenibili" soprattutto nella relazione e nell'interazione con l'altro.

Come approccio teorico di base, viene proposto dal CTC un viaggio attraverso gli archetipi: Innocente, Orfano, Guerriero, Angelo custode, Amante, Cercatore, Distruttore, Creatore, Sovrano, Mago, Saggio, Folle alla scoperta delle professioni di oggi e di domani.

Il percorso è guidato da un esperto formativo-educativo-teatrale che proporrà ai ragazzi un viaggio di conoscenza, divertente e dinamico, degli archetipi come metafora per compren-

dere le inclinazioni personali e quindi avere informazioni per poter dialogare con se stessi, con i genitori e con i docenti sul delicato tema della "scelta". Verranno proposte attività interattive mutate dal teatro, dall'improvvisazione e dalla scrittura creativa.

Al termine del percorso l'alunno si porterà a casa una riflessione personale e una scheda descrittiva degli archetipi che più sente vicini e con cui si identifica.

Lo schema potrà rappresentare una base di approfondimento per i successivi percorsi di orientamento e un ulteriore elemento informativo per costruire un dialogo proficuo con i propri genitori, insegnanti e orientatori.





# Educare alla sostenibilità

**Modulo formativo gratuito di educazione ambientale per scuole secondarie di II grado**

La Camera di Commercio di Modena finanzia un progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole secondarie di II grado, che consiste in un modulo formativo asincrono della durata di due ore, che è possibile inserire nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La parola sostenibilità è entrata a tutti gli effetti nel nostro vocabolario giornaliero. Il concetto di sostenibilità è nato nel 2015 in occasione della firma da parte di 193 paesi membri dell'ONU di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e le prosperità".

Questo pacchetto formativo affronta e approfondisce il tema della sostenibilità ambientale dal punto di vista del cittadino, del lavoratore e dell'impresa. Il suo obiettivo principale è quello di trasferire le conoscenze utili per comprendere che la sostenibilità è princi-

palmente il frutto di atteggiamenti, conoscenze e abilità, di vario tipo, che si formano e si arricchiscono ed evolvono lungo tutte le età della vita, oltre che di un impegno etico e di nuove scale di valori. Solo un approccio integrato da parte delle istituzioni e delle organizzazioni pubbliche e private, profit e non profit, può garantire la graduale costruzione di un modello di produzione e di consumo compatibile con l'equità sociale, con i limiti fisici imposti dalla complessità del sistema terrestre, con i diritti di tutte le persone e di tutti i popoli, con il rispetto di tutte le forme di vita della Terra.

Contenuti del modulo formativo

I temi che vengono trattati nella formazione sono i seguenti:

Il concetto dei limiti del pianeta

La nascita e l'evoluzione del pensiero ecologista

Convenzioni internazionali e Agenda 2030

Impronta ecologica e overshoot day

Ecologia: dalla teoria alla pratica

Sostenibilità, economia circolare, transizione ecologica

LCA ed eco design

Lo straordinario potere del consumatore

Storytelling come elementi di riflessione, riferiti a:

L'acqua risorsa rinnovabile per eccellenza

I rifiuti come risorsa

Il consumo sostenibile

Consumi alimentari e spreco alimentare

Diritto alla riparabilità: una obsolescenza programmata.

Il modulo formativo sarà erogato da I.F.O.A..



# We Free Day

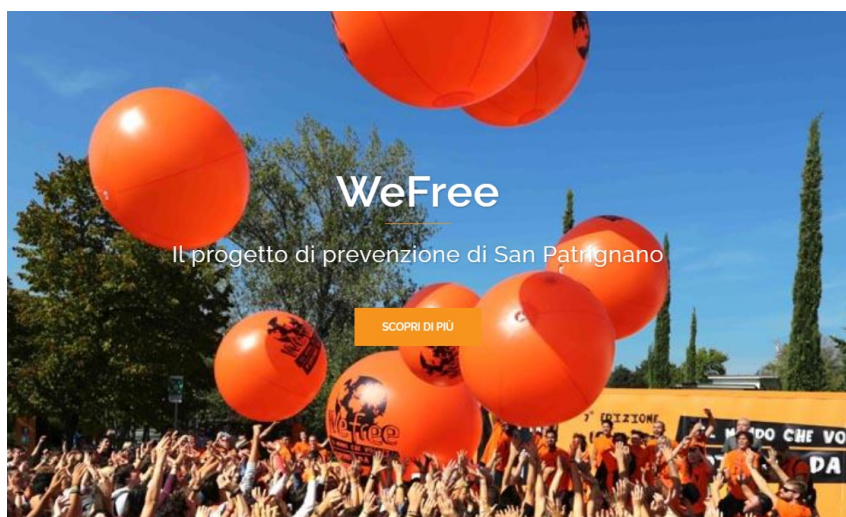
## PER GLI STUDENTI

**La Camera di Commercio la partecipazione ad una giornata formativa realizzata dalla Comunità di San Patignano dedicata alle scuole secondarie di II grado e alle sole classi terze delle secondarie di I grado**

Le Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna hanno avviato una collaborazione con la Comunità di San Patignano. Il motivo di questa collaborazione è da ricercarsi nel fatto che, già ora, ma ancora più nel futuro, il mercato del lavoro è e sarà inevitabilmente e profondamente segnato dalla necessità di risposte nuove a bisogni ed istanze sempre più pressanti. Le risposte che oggi il pubblico e il privato sono in grado di offrire, per motivi diversi, sembrano non essere più esaustive. La crisi del welfare, le emergenze ambientali e sociali sono solo alcuni dei fenomeni che stanno stravolgendo le nostre vite e per questo si è ritenuto opportuno cominciare a proporre agli studenti esperienze attraverso le quali possano cominciarci a confrontarsi su questi aspetti, perché l'inevitabile ed ineluttabile trasformazione del nostro welfare, segnato da queste dinamiche, si porterà dietro anche una trasformazione profonda delle professioni socio-

sanitarie, un settore che a breve - medio termine presenterà sempre più opportunità lavorative. Per questo si è deciso di sviluppare una serie di iniziative con la Comunità di San Patignano che soprattutto negli ultimi anni si è caratterizzata per il suo impegno su tutte le dipendenze, non solo quelle tossicologiche, ma anche quelle tecnologiche, alimentari, che, tra l'altro, stanno mietendo le loro vittime su una fascia d'età sempre più bassa. Negli ultimi anni sono aumentati in maniera esponenziale gli ingressi in Comunità nella fascia 13 - 16 anni. Quest'anno, quindi, la Camera di commercio di Modena finanziaria, sostenendo direttamente il costo previsto per l'iscrizione di ogni classe, la partecipazione di studenti e docenti al più importante evento di prevenzione online della Comunità, che si chiama We Free Day e che si svolgerà nella mattinata del 27 ottobre 2021, circa 3 ore che possono essere fatte valere come

ore di educazione civica. Nel programma, oltre alle attività della mattina rivolte agli studenti, è stato inserito nel pomeriggio un forum di approfondimento per docenti, dal titolo "Generazione DAD" durante il quale si confronteranno diversi punti di vista su quanto e come la pandemia abbia impattato sulle giovani generazioni e le lezioni che dobbiamo imparare per il futuro.



# Impresa in azione:

## GLI STUDENTI ALLA PROVA

**La Camera di Commercio promuove la partecipazione degli studenti modenesi delle scuole superiori a due programmi di JA Junior Achievement: Impresa in azione e Idee in azione**

La Camera di Commercio di Modena finanzia due progetti di educazione imprenditoriale dedicati agli studenti delle scuole superiori di II grado: Impresa in azione e Idee in azione, sviluppati da Junior Achievement, la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economica.

### Impresa in azione

"Impresa in Azione" è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore. Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al

suo lancio sul mercato. È rivolto a tutti gli studenti tra i 16 e i 19 anni degli ultimi 3 anni della scuola superiore. Per le sue peculiarità, può essere personalizzato nella durata e nei contenuti e adottato da tutte le tipologie di Istituti Superiori: dai Licei, ai Tecnici e Professionali.

Ogni team imprenditoriale si organizza come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale...) e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale. Gli studenti raccolgono i fondi

per avviare la mini-impresa, affrontano le fasi di prototipazione, produzione e vendita.

Alla base di tutto ciò, vi è uno studio di fattibilità tecnica ed economica, una corretta analisi dello scenario di riferimento e della propria clientela obiettivo, la ricerca di fornitori per l'acquisto di materie prime, la definizione di una strategia di prezzo, nonché dei canali distributivi.

Il team crea un marchio e gestisce professionalmente tutte le attività di comunicazione, dalla stampa delle brochure di prodotto, alla pubblicazione di un sito web, alla gestione dei profili social.

A partire dal mese di aprile di ogni





anno, le classi che aderiscono a "Impresa in Azione" possono partecipare alle competizioni a carattere locale, nazionale o internazionale.

Le competizioni sono parte integrante del processo di apprendimento e, benché facoltative, completano il percorso consentendo agli studenti di "agire" concretamente il ruolo professionale ricoperto durante tutta la durata del programma e sperimentare il gradimento del pubblico verso la propria idea imprenditoriale.

Un elemento di elevato valore formativo è dato, inoltre, dal confronto con le giurie: professionisti d'azienda, imprenditori e docenti universitari qualificati interagiscono con gli studenti, valutano il lavoro svolto e gli apprendimenti messi in campo, offrono importanti feedback e azioni di rinforzo positivo.

Le 80-120 ore in media durante il quale il programma si sviluppa prevedono, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche.

Per i docenti coordinatori (che possono essere anche più di uno per classe) è prevista una specifica formazione sul progetto (30 ore on line) e anche sull'utilizzo della piattaforma MyJA che mette a disposizione documenti e materiali che accompagnano i ragazzi nelle varie fasi del percorso.

Lungo il percorso la classe è affiancata dal cosiddetto Dream Coach che è un volontario esperto d'azienda (imprenditore, manager, figura chiave...) che mette a disposizione le sue competenze (circa 20 ore) pianificando gli interventi con docenti e studenti sulla base delle esigenze che emergono. Il Dream Coach si coordina con il docente e concorda ogni eventuale intervento ulteriore a supporto del percorso.

### Idee in Azione

Idee in Azione è un programma di educazione imprenditoriale di Junior Achievement che non ha come obiettivo la costituzione e la gestione di una mini-impresa, ma si propone più come percorso didattico della durata di 20 - 30 ore con l'obiettivo di introdurre i giovani alla cultura del lavoro, al mondo dell'impresa e delle competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) essenziali per l'occupabilità futura. Lungo il percorso l'attenzione è rivolta anche a quelle competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali dei territori in cui si vive per diventare partecipi della loro rigenerazione socioeconomica.

Il percorso si compone di 4 moduli didattici:

Essere imprenditore. Cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale e come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto.

A caccia di opportunità. Come individuare una buona idea d'impresa esplorando il mondo che ci circonda.

Prove tecniche d'innovazione. Come trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di un prodotto o servizio.

Lanciamo l'impresa. Come strutturare e presentare al meglio la propria idea imprenditoriale.

Per i docenti coordinatori (che possono essere anche più di uno per classe) è prevista una specifica formazione sul progetto (13 ore on line) e anche sull'utilizzo della piattaforma MyJA che mette a disposizione documenti e materiali che accompagnano i ragazzi nelle varie fasi del percorso.

# Smart Future Academy

**Come inseguire e realizzare i propri progetti: il 3 dicembre 2021 un workshop online gratuito dedicato agli studenti**

Smart Future Academy è l'innovativo progetto nazionale di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha come obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi" attraverso il contatto con personalità di altissimo livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte. La partecipazione è completamente gratuita per la scuola e per gli studenti e valida ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Il 3 dicembre 2021 si terrà un workshop gratuito online durante il quale verranno proposti interventi di speaker che parlano di sé, della loro esperienza e raccontano ai ragazzi come sia possibile raggiungere la realizzazione personale e lavorativa seguendo la propria passione. I testimonial parleranno del percorso di vita, dei successi

e anche degli insuccessi dai quali hanno saputo sollevarsi e trarre insegnamenti.

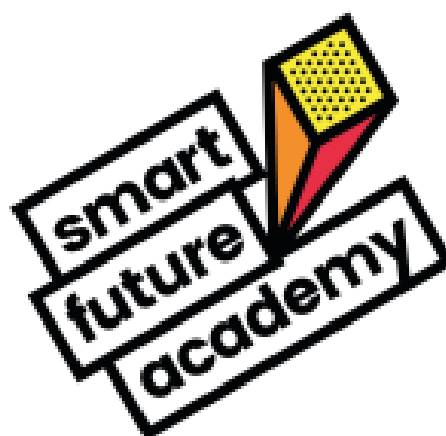
L'obiettivo è quello di aiutare i giovani a trovare la loro strada convincendoli che lavorare o studiare con passione, magari svolgendo un lavoro o un percorso di studi in armonia con le proprie inclinazioni e le proprie aspirazioni, è un sogno realizzabile.

È un'iniziativa che si colloca perfettamente nelle attività di orientamento svolte da tempo in collaborazione con gli istituti scolastici: quello della Camera di commercio è un ruolo mediano tra scuola e sistema imprenditoriale ed economico, finalizzato al dialogo e all'interazione per offrire conoscenze e opportunità.

I testimonial modenesi saranno Cecilia Camellini, Francesca Corrado, Marcela Gubitosa e Damiano Pietri. Gli ospiti

si collegheranno in studio con Lilli Adriana Franceschetti Presidente Smart Future Academy, Davide Briosi, Web conduttore Smart Future Academy.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione online dell'istituto sul sito di Smart Future Academy <https://www.smartfutureacademy.it>



# Storie di Alternanza: PROCLAMATI I VINCITORI

**Assegnati i premi provinciali della IV edizione del concorso dedicato ai migliori video che raccontano le esperienze di alternanza degli studenti**

La Commissione di valutazione della IV edizione del Premio “Storie di alternanza” ha designato i vincitori modenesi per la categoria “percorsi di PCTO realizzati da Licei e Istituti tecnici e professionali”: primo classificato l’ITI Fermi di Modena, 5 studenti di IV e V (premiati con un voucher di 2.500,00 €), secondo classificato l’IIS Venturi di Modena Liceo artistico industria ceramica classe V B (1.500,00 €) e terzo classificato l’ITI Da Vinci di Carpi classe III CI (1.000,00 €). I riconoscimenti andranno alle scuole.

Dal 2017 le Camere di commercio e Unioncamere italiana promuovono il Premio storie di alternanza, iniziativa volta a valorizzare i racconti dei progetti di alternanza realizzati dagli studenti nel percorso scolastico, che hanno la possibilità di concorrere inviando un video in formato digitale che racconti le attività svolte e le competenze acquisite.

A partire da questa nuova edizione il Premio punta a dare una prioritaria attenzione alle esperienze formative realizzate nell’ambito del “sistema duale”, riservando centralità alle modalità di progettazione e comunicazione, al fine di promuovere queste esperienze anche in ottica di riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

I vincitori del livello territoriale, gestito direttamente dalle Camere di commercio, accedono alla finale nazionale, gestita da Unioncamere, che premierà i migliori video in occasione della manifestazione Job&Orienta 2021, nel mese di novembre 2021.



STORIE  
DI ALTERNANZA

# Moda Makers

## AL VIA AL QUARTIERE FIERISTICO

**La manifestazione delle PMI del fashion si svolge dal 9 all'11 novembre 2021 in presenza, mantenendo anche la piattaforma digitale**

Era una notizia molto attesa, e finalmente è realtà: dopo tre edizioni di Moda Makers in versione esclusivamente digitale a causa della pandemia, a novembre 2021 tornerà a essere in presenza la manifestazione delle aziende di moda programmata tra le più importanti a livello europeo. Da martedì 9 a giovedì 11 novembre, infatti, i visitatori potranno fisicamente recarsi presso la nuova sede dell'evento, il Quartiere Fieristico di ModenaFiere.

Una nuova sede, dunque, in grado di consentire, lo svolgimento della manifestazione in piena sicurezza e rispetto delle normative e che, grazie agli ampi spazi, consentirà di ospitare un numero maggiore di aziende espositrici e visitatori. Una nuova sede la cui disponibilità è frutto del protocollo d'intesa firmato qualche mese fa dai promotori di Carpi Fashion System e da Camera di Commercio di Modena, cui è stato ceduto il marchio Moda Makers, e che a sua volta ha indicato ModenaFiere quale soggetto organizzatore dell'evento.

Una nuova casa che consentirà in futuro non soltanto superfici espositive maggiori, in grado di aumentare il numero delle aziende espositrici, ma anche collegamenti diretti con le grandi arterie della viabilità sia stradale che ferroviaria.

Non meno importante, il fatto che l'organizzazione diretta di ModenaFiere consentirà di accedere al circuito fieristico internazionale, facendo rientrare Moda Makers tra le manifestazioni ufficiali del cartellone di appuntamenti annuali a livello internazionale.

Un passo in avanti importante, dunque, per una manifestazione che, negli anni, non ha mai visto arrestare la propria crescita, così come l'interesse da parte dei compratori di tutto il mondo, e che ora, dopo il periodo complesso dell'emergenza Covid-19, rilancia la propria centralità nel panorama delle PMI della moda.

Non solo: accanto all'edizione fisica resterà anche la vetrina virtuale che mostrerà i capi delle aziende espositrici, unendo così i punti di forza sia della manifestazione in presenza che delle potenzialità del web, la cui piattaforma online continuerà a essere gestita dal Consorzio Expo Modena.

Moda Makers è organizzata da ModenaFiere e promossa insieme a Carpi

Fashion System, il progetto di sostegno alle aziende del Distretto di Carpi di cui fanno parte CNA, LAPAM-Confartigianato, Confindustria Emilia, insieme a Camera di Commercio di Modena, Fondazione Democenter-SIPE, ForModena e Comune di Carpi, con il contributo di Fondazione CR Carpi.

from 9<sup>th</sup> to 11<sup>th</sup>  
NOVEMBER  
2021

ITALIAN TRADESHOW FOR WOMANSWEAR COLLECTIONS

MODA MAKERS<sup>12</sup>

new location:  
ModenaFiere

2022-23  
FALL WINTER  
COLLECTION

Register on  
[www.modamakers.it](http://www.modamakers.it)

modamakers è un marchio di  
CARTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE  
CANTIERE

EXPO

# Settimana della bioarchitettura E SOSTENIBILITA'

Dal 17 al 26 novembre 2021 torna la "Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità": Abitare di prossimità è il tema di questa XVIII edizione

La Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità è un evento promosso da AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile con il patrocinio della Camera di Commercio di Modena - per presentare anteprime sul progettare, costruire e vivere sostenibile, e diffondere la cultura della sostenibilità architettonica e urbanistica, dell'innovazione e del risparmio energetico. La XVIII edizione si concentrerà sul tema del quartiere come nuova dimensione dell'abitare sostenibile dove ricreare una città a misura d'uomo e rispettosa dell'ambiente, affinché ogni cittadino possa avere accesso a piedi o in bicicletta a tutti i servizi necessari nella quotidianità.

Il format alternerà lezioni e seminari, sia online che in presenza nel rispetto delle norme di distanziamento sociale, a sessioni interattive con laboratori e workshop dove i partecipanti saranno coinvolti attivamente nella discussione.

Il dibattito si incentrerà sulla qualità dei luoghi in cui viviamo e sulle relazioni con gli spazi pubblici, al di là del tessuto edificato, per studiare un nuovo modello di città dove i quartieri residenziali sono integrati con

servizi, luoghi di lavoro e aree verdi di qualità.

In occasione della Settimana AESS, organizza come ogni anno 2 Premi tematici di livello nazionale:

il Premio Sostenibilità, riservato ad edifici costruiti o rigenerati secondo i principi della bioarchitettura e l'efficienza energetica, che giungerà quest'anno alla IX edizione; il Premio Mobilità, III edizione del riconoscimento a progetti innovativi di mobilità sostenibile.

Tutte le sessioni sono soggette all'attribuzione di crediti formativi professionali da parte di Ordini e Collegi professionali.

## **Buone pratiche di edilizia sostenibile e casi studio di economia circolare**

La condivisione di opportunità e buone prassi legate al modello economico circolare è fondamentale per formare figure aziendali che sappiano interpretare le più importanti innovazioni nel settore dell'edilizia, al fine di sostenere le imprese nella definizione di





azioni di simbiosi industriale per aumentare la competitività a livello internazionale e contribuire contestualmente allo sviluppo sostenibile del territorio locale.

Venerdì 19 novembre dalle ore 10:00 alle 13:00 si terrà un convegno, in modalità webinar, di presentazione dei risultati del progetto Smart-Eco-Green. Durante l'incontro, che si tiene nell'ambito della settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità, si porterà l'esperienza del percorso formativo promosso da Camera di Commercio di Modena e sviluppato da AESS con il supporto tecnico del Cluster GreenTech e il patrocinio di ENEA e ICESP a seguito di un finanziamento della Regione Emilia-Romagna.

### **Smart-Eco-Green – pensare oggi un futuro sostenibile**

SmartEcoGreen è un progetto sviluppato dalla Camera di Commercio di Modena nell'ambito dei laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese della Regione Emilia-Romagna. Le attività Smart-Eco-Green sono svolte da AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena con il supporto tecnico del Clust-ER Greentech.

L'obiettivo della Camera di Commercio è coinvolgere soggetti ed aziende già sensibili alle tematiche dell'economia circolare, e identificare imprenditori

motivati che, con il supporto dei laboratori di SmartEcoGreen, possano mettere in opera azioni concrete di simbiosi industriale nelle filiere dell'industria edilizia, tessile e alimentare.

Il progetto avviato nel 2021 ha visto lo svolgimento di laboratori formativi per imprenditori e manager modenesi, finalizzati all'avvio di azioni pilota di simbiosi industriale per condividere opportunità e buone prassi legate al modello economico circolare, e a formare figure aziendali che sappiano interpretare le più importanti innovazioni nel settore ambientale, affinché le imprese diventino competitive a livello internazionale e contribuiscano allo sviluppo sostenibile del territorio.

Nell'ambito del programma si sono svolti da aprile a giugno incontri tematici, lezioni frontali, workshop, visite in azienda e analisi strategiche, per affiancare gli imprenditori modenesi nel passaggio ad un modello di economia circolare e all'uso efficiente e sostenibile delle risorse.



# Debutto positivo per BT EXPO BIOMEDICAL TECHNOLOGIES

Nei giorni 5 e 6 ottobre si è tenuta a Modena Fiere la prima edizione di una kermesse b2b dedicata al settore biomedicale. Appuntamento al 2022

Nei giorni 5 e 6 ottobre si è tenuta a Modena Fiere la prima edizione di una kermesse b2b dedicata al settore biomedicale. Appuntamento al 2022

B.T.EXPO buona la prima! L'edizione inaugurale della fiera dedicata alle più avanzate tecnologie biomedicali ha riscosso interesse e partecipazione. Nei giorni 5 e 6 ottobre 2021 Modena Fiere è stata vetrina delle soluzioni all'avanguardia nel campo delle biomedical technologies; presenti anche diversi esperti universitari e delle aziende per fare il punto sulla ricerca nel settore. Focus su digitalizzazione e materie prime "bio". Grande attenzione anche per lo spazio speciale per le start up più promettenti selezionate a seguito di un bando nazionale.

Intelligenza artificiale, stampa tridimensionale, picco-

li robot che mentre lavorano migliorano le proprie prestazioni attraverso il learning machine, start up che esplorano percorsi innovativi, convegni per approfondire i temi di maggiore attualità del settore biomedicale con il coinvolgimento diretto del mondo accademico, delle imprese e dei centri di ricerca a partire dal Tecnopolo di Mirandola. Tutto questo ha rappresentato B.T. EXPO Biomedical Technologies, una due giorni dedicata alle eccellenze dell'intera filiera del biomedicale, che è stata organizzata da ModenaFiere in partnership con CNA, Confindustria Dispositivi Medici Confindustria Emilia Area Centro e LAPAM Confartigianato Modena e che ha potuto contare su un comitato scientifico di livello internazionale. Proprio grazie a quest'ultimo già nella prima gior-



nata si sono tenuti una serie di convegni dall'elevato spessore tecnico e scientifico durante i quali, tra l'altro, si è parlato di telemedicina e di bioplastiche.

A sottolineare l'importanza della nuova manifestazione, alla inaugurazione erano presenti anche diverse autorità, figure del mondo economico, della rappresentanza imprenditoriale e dell'università. In tutti gli interventi di salute è stato evidenziato che il settore del biomedicale per il territorio emiliano e non solo ha una valenza strategica resa particolarmente solida anche dalla presenza di una rete formativa, di ricerca e imprenditoriale di alto livello composta da soggetti abituati a creare virtuose sinergie.

Una prima esperienza 'pilota' che per Modena significa tornare a essere al centro del panorama dedicato al settore biomedicale, ambito di cui il principale distretto è situato a Mirandola e nei comuni della Bassa.

La manifestazione ha alternato momenti di approfondimento scientifico ad altri di aggiornamento in termini normativi. La seconda giornata, in particolare, è stata dedicata proprio all'approfondimento delle regole europee e ai relativi aggiornamenti, argomento particolarmente importante per le imprese e gli operatori che si occupano di tecnologie biomedicali. I relativi convegni hanno riscosso un particolare successo, considerato soprattutto l'ambito settoriale. Per tutta la giornata si è parlato di regolamenti europei, al mattino per i dispositivi medici e al

pomeriggio per quelli medico diagnostici in vitro.

Molto partecipato anche l'appuntamento dedicato alla Linea Guida MDCG 2020-13: una proposta di checklist che gli organismi notificati sono tenuti a compilare quando redigono il rapporto di valutazione clinica dei fabbricanti di dispositivi medici. L'occasione promossa da Ente Certificazione Macchine, ha permesso alle aziende produttrici di visionare il documento e capire come utilizzarlo per verificare che il proprio processo di valutazione clinica sia in linea con le aspettative dell'organismo notificato. Una sessione convegnistica è stata infine dedicata all'ambito dei finanziamenti UE attraverso il programma Horizon Europe.

Nella giornata conclusiva sono inoltre state premiate due start-up partendo dalle cinque finaliste che si sono 'qualificate' nel concorso promosso dalla Fondazione Democenter, nel quale veniva messo in palio l'utilizzo dei nuovissimi ambienti di ricerca realizzati a Mirandola in tandem con il Tecnopolo 'Mario Veronesi'. I vincitori sono Emiliano Lepore di Recornea Srl, di Martignacco (Udine), la quale sviluppa una tecnologia medica per trattare disturbi oculari, e il team di UltraAI Srl di Trento che ha sviluppato il primo algoritmo al mondo basato su deep learning per il monitoraggio della polmonite da Covid-19 attraverso l'analisi di immagini ecografiche, composto da Jonni Malacarne, Alena Bruschetti e Petra Trevisan.

Le altre realtà che hanno superato la

selezione provengono da diverse regioni italiane. L'Emilia-Romagna è stata rappresentata da eSteps Srls di Zola Predosa (Bologna) la quale offre un dispositivo medico intelligente che utilizza l'intelligenza artificiale, telemonitoraggio attivo e passivo e Clean Tech per supportare i medici nel personalizzare il trattamento e ritardare il processo degenerativo della Sclerosi Multipla. Toscana invece è Relief Srl di Pontedera (Pisa), che sviluppa e commercializza sfinteri artificiali innovativi per il trattamento delle forme gravi di incontinenza urinaria. Siciliana è invece la Fluorite s.r.l., azienda di Palermo che produce un cerotto tracheostomale ad alta adesività che ingloba un pad a ventosa per migliorare la fonazione e la respirazione dei soggetti laringectomizzati.

Cala dunque il sipario su B.T. Expo, dando appuntamento al 2022 per una nuova edizione sempre all'insegna dell'innovazione continua e delle eccellenze che il settore biomedicale offre.



# Imprendocoop:

## AVVIATA L' 8<sup>^</sup> EDIZIONE DEL CONCORSO

**Riparte il progetto per favorire l'occupazione e l'imprenditorialità ideato da Confcooperative Modena con il sostegno della Camera di Commercio**

La nuova edizione di Imprendocoop si sviluppa tra l'autunno 2021 e la primavera 2022 ed è dedicata a coloro che intendono creare cooperative in settori innovativi; i vincitori potranno usufruire di un percorso formativo di alto livello, assistenza e servizi gratuiti per un anno. Il concorso è realizzato in collaborazione con Coop Up (la rete di Confcooperative nazionale per le idee, l'innovazione e lo sviluppo di imprese) e Confcooperative Emilia-Romagna, con il sostegno di Emil Banca e Camera di commercio di Modena. Inoltre è patrocinato da Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, Università di Modena e Reggio Emilia, Laboratorio Aperto di Modena (Fondazione Giacomo Brodolini) e Fondazione Democenter-Sipe di Modena. È prevista la selezione finale di tre progetti che saranno premiati con 10 mila, 5 mila e 3 mila euro. Il quarto, quinto e sesto progetto classificato riceveranno da Emil Banca un finanziamento agevolato per l'avvio d'impresa. I progetti vincenti potranno avere, inoltre, uno spazio co-working gratuito per sei mesi, servizi amministrativi, fiscali ed elabora-

zione servizi del personale gratuiti per tutto il 2022, accesso ai servizi di Confcooperative Modena, conto corrente Emil Banca a canone zero per dodici mesi, agevolazioni per finanziamenti bancari e tutoraggio di manager cooperativi.

L'erogazione dei premi e servizi è vincolata alla costituzione entro il 15 luglio 2022 di una cooperativa o un'impresa sociale (anche non cooperativa) aderente a Confcooperative Modena.

La raccolta delle candidature avviene online su [www.modena.imprendocoop.it](http://www.modena.imprendocoop.it) e si conclude il 9 novembre. Dal 10 novembre gli aspiranti imprenditori selezionati cominceranno il percorso formativo (dieci tra incontri, laboratori e seminari) per apprendere le competenze necessarie a concretizzare un'idea e creare un'impresa.

Durante questo periodo, che finirà a febbraio, i partecipanti a Imprendocoop saranno sempre affiancati da mentor, tutor, esperti e dirigenti di cooperative che li aiuteranno nella realizzazione del proprio business plan per verificare la sostenibilità finanziaria del progetto

d'impresa.

Entro marzo 2022 i progetti d'impresa saranno valutati da un comitato tecnico scientifico. Dopo la premiazione dei progetti vincenti, manager e imprenditori cooperativi trasferiranno agli aspiranti operatori parte del loro know how e, grazie alle loro reti di relazioni, accelereranno l'ingresso delle neo cooperative nel mercato.

In questa fase i tutor di Confcooperative garantiranno supporto nella ricerca di fondi, accesso al credito e partecipazione a bandi per finanziamenti pubblici.

Nelle precedenti sette edizioni hanno partecipato a Imprendocoop circa 350 persone (in maggioranza donne) che hanno presentato un centinaio di idee d'impresa: i progetti premiati sono stati 35, una trentina le cooperative costituite.

# Internet Governance FORUM ITALIA 2021

Nei giorni 9, 10 e 11 novembre si svolge la manifestazione che prevede oltre 20 eventi di confronto e dibattito per indirizzare le policy di Internet sia nel pubblico che nel privato

La Camera di Commercio di Cosenza, in partnership con Agenzia per l'Italia Digitale, InfoCamere e Unioncamere e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, del Ministero per l'innovazione tecnologica e la Transizione Digitale, del Ministero dello Sviluppo Economico e degli ordini professionali aderenti, ospita dal 9 all'11 novembre l'edizione 2021 di IGF Italia che si focalizzerà, tra gli altri, sui seguenti argomenti individuati come prioritari in seguito alla consultazione pubblica svolta con le comunità interessate: i giovani e il digitale; la strategia italiana per la banda ultra larga e il digital divide e l'evoluzione delle infrastrutture nazionali; la strategia di Cybersecurity italiana; le competenze digitali per la Pubblica Amministrazione e le imprese; criteri e ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale (IA).

## Un corso per studenti degli Istituti Superiori

Una delle novità di questa edizione dell'Internet Governance Forum (IGF) Italia è un corso gratuito di cultura digitale, in modalità e-learning, rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, che consente di acquisire open-badge, le immagini digitali che certificano le competenze acquisite.

Il corso, al quale potrebbero potenzialmente accedere 500mila ragazzi, è promosso da Unioncamere e InfoCamere sulla base di un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa è rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori e anche i minorenni potranno prenderne parte, mediante la guida di un insegnante che avrà il compito di gestire le credenziali.

Argomenti del corso, che sarà introdotto da un video del Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, saranno la

Cittadinanza digitale e gli aspetti basilari della Cybersecurity. Gli studenti partecipanti avranno a disposizione materiale illustrativo, nonché domande a scelta multipla per la verifica formativa delle conoscenze e competenze acquisite.

Al termine del corso, per il quale è obbligatoria la partecipazione alla tre giorni IGFItalia2021 gli studenti avranno a disposizione un test conclusivo; InfoCamere rilascerà agli studenti maggiorenni, che avranno superato il test, l'attestato in formato Open badge, mentre gli studenti minorenni riceveranno un attestato in formato cartaceo la cui personalizzazione sarà a cura dell'insegnante.



# Unioncamere e UNI

## ASSIEME PER PROMUOVERE LA NORMAZIONE

**Creato un nuovo portale per fare crescere le imprese con la normazione tecnica volontaria. Sulla piattaforma condivise iniziative, informazioni e materiali per favorire lo sviluppo e l'erogazione di servizi sul tema**

La normazione serve alle imprese per essere più competitive, lavorare meglio e rispettare l'ambiente. Ma dove trovare tutte le informazioni utili a capire cosa possono fare le norme tecniche per le imprese, tanto più se piccole, micro o addirittura individuali? Unioncamere e UNI – nell'ambito della collaborazione che li lega da decenni ma in particolare dalla sottoscrizione di un Accordo Quadro nel 2018 – presentano un nuovo portale online che serve proprio a condividere informazioni, materiali e iniziative sulla normazione tecnica volontaria. E' un servizio gratuito.

Lo scopo è quello di facilitare lo sviluppo della consapevolezza delle potenzialità della normazione, per poi farla evolvere in "cultura della normazione" che determini comportamenti orientati alla realizzazione di "un mondo fatto bene", alla crescita economica, al progresso sociale, all'innovazione per uno sviluppo concretamente sostenibile.

Uno dei contenuti principali del portale

è la sezione dedicata agli UNICAdesk, gli sportelli di accompagnamento intelligente alla conoscenza delle norme UNI: dalla consultazione all'applicazione. Gli sportelli - dove opera personale appositamente formato sulla normazione - attualmente sono nove distribuiti nel Paese, presso le Camere di commercio e le Aziende Speciali camerali che per prime hanno investito per rendere disponibile il servizio alle PMI. Ai contenuti informativi si affiancano tante opportunità di formazione. Nella sezione "Eventi" sono raccolti tutti gli appuntamenti formativi e informativi per approfondire i temi di normazione più nuovi e di maggiore impatto.

"La normazione è fondamentale per consentire alle imprese di affrontare al meglio le sfide della digitalizzazione e della transizione ecologica, per operare sempre più in una logica di business collaborativo e per essere più competitive sui mercati. L'attivazione degli sportelli UNICAdesk presso la rete camerale ha proprio l'obiettivo di

offrire servizi concreti alle micro, piccole e medie imprese affiancandole nell'adozione delle norme tecniche fondamentali per migliorare la qualità di prodotti e servizi, l'efficacia e l'efficienza dei processi organizzativi e dei sistemi di gestione. Anche grazie a questo nuovo portale potremo, insieme ad UNI e con il supporto della società di sistema DINTEC, specializzata sui temi della normativa tecnica e dell'innovazione, essere sempre più al fianco delle imprese nell'affrontare sfide strategiche per il nostro sistema produttivo" afferma il Presidente di Unioncamere Andrea Prete.



SERVIZIO IN CAMERA

# Un'economia a misura d'uomo

## PER IL FUTURO

**Presentato il 12° rapporto Greenitaly di Fondazione Symbola e Unioncamere; 441 mila imprese italiane negli ultimi 5 anni hanno investito sulla green economy e sulla sostenibilità per affrontare il futuro; in Italia ad oggi 3,1 milioni di green jobs, il 13,7% degli occupati**

L'Italia è il principale destinatario delle risorse del Recovery Plan e anche per questo è chiamata a un ruolo da protagonista nella transizione verde. La sostenibilità, oltretutto necessaria per affrontare la crisi climatica, riduce i profili di rischio per le imprese e per la società tutta, stimola l'innovazione e l'imprenditorialità, rende più competitive le filiere produttive. Lo dimostrano i dati e le storie del Rapporto Greenitaly, arrivato alla dodicesima edizione, realizzato dalla Fondazione Symbola e da Unioncamere, con la collaborazione del Centro Studi Tagliacarne e con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Al rapporto, presentato il 20 ottobre 2021, hanno collaborato Conai, Novamont, Ecopneus, diverse altre organizzazioni e oltre 40 esperti.

### **Le imprese che investono nell'economia verde e gli occupati**

Sono oltre 441 mila le aziende che nel quinquennio 2016-2020 hanno deciso di investire in tecnologie e prodotti green: il 31,9% delle imprese nell'industria e nei servizi ha investito, nonostante la crisi causata dalla pandemia, in tecnologie e prodotti green, valore che sale al 36,3% nella manifattura. Non è difficile capire le ragioni di queste scelte. Queste imprese hanno un dinamismo sui mercati esteri superiore al resto del sistema produttivo italiano, innovano di più e producono più posti di lavoro: con specifico riferimento alle

imprese manifatturiere (5-499 addetti), nelle eco-investigatrici la quota di esportatrici è pari al 31% nel 2021, contro un più ridotto 20% di quelle che non hanno investito. Anche sul fronte dei fatturati il 14% delle imprese investigatrici attende un aumento di fatturato per il 2021, contro un 9% delle altre.

Sotto il profilo dell'occupazione il 2020 si conferma un anno di consolidamento nonostante le gravi difficoltà generate dalla pandemia. I contratti relativi ai

green jobs – con attivazione 2020 - rappresentano il 35,7% dei nuovi contratti previsti nell'anno. Andando nello specifico delle figure ricercate dalle aziende per le professioni di green jobs, emerge una domanda per figure professionali più qualificate ed esperte in termini relativi rispetto alle altre figure, che si rispecchia in una domanda di green jobs predominante in aree aziendali ad alto valore aggiunto. A fine anno gli occupati che svolgono una professio-



ne di green job erano pari a 3.141,4 mila unità, di cui 1.060,9 mila unità al Nord-Ovest (33,8% del totale nazionale), 740,4 mila nel Nord-Est (23,6% del totale nazionale), 671,5 mila al Centro (21,4% del totale nazionale) e le restanti 668,6 mila unità nel Mezzogiorno (21,3% del totale nazionale). La pandemia ha avuto un effetto asimmetrico sui diversi settori e comparti dell'economia: se molti hanno perso quote di reddito ed occupazione nel 2020, per altri c'è stata, invece, crescita o consolidamento. Il settore green rientra tra questi, avendo sostanzialmente confermato nel 2020 le performance del precedente anno sia in termini di investimenti (come visto in precedenza) sia di occupazione.

## L'energia elettrica da fonti rinnovabili

Il 2020 ha mostrato nuovi record di potenza elettrica rinnovabile installata nel mondo, pari all'83% della crescita dell'intero settore elettrico nell'anno. In Italia - nel 2020 - il 37% dei consumi elettrici è stato soddisfatto da fonti rinnovabili, con una produzione di circa 116 TWh. Tuttavia, la potenza installata è ancora distante dai target di neutralità climatica previsti per il 2030. A fine 2020 risultano in esercizio in Italia circa 950.000 impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per una potenza complessiva di oltre 56 GW. Di questi impianti, quasi 936.000 sono fotovoltaici, circa 5.700 eolici, mentre i restanti sono alimentati dalle altre

### Prime 20 province secondo la numerosità assoluta di contratti relativi a green jobs programmati dalle imprese nel 2020 e relativa incidenza sul totale delle assunzioni dell'Italia e della provincia (valori assoluti e percentuali)







fonti (idraulica, geotermica, bioenergie). Ma la strada da percorrere è ancora lunga. E i recenti aumenti delle bollette elettriche dovuti essenzialmente all'aumento del prezzo del gas dimostrano quanto sia importante accelerare sulle rinnovabili anche per salvaguardare l'indipendenza e la competitività della nostra economia.

### L'economia circolare

Siamo leader nell'economia circolare con un riciclo sulla totalità dei rifiuti - urbani e speciali - del 79,4% (2018): un risultato ben superiore alla media europea (49%) e a quella degli altri grandi Paesi come Germania (69%), Francia (66%) e Regno Unito (57%) con un risparmio annuale pari a 23 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e a 63 milioni di tonnellate equivalenti di CO<sub>2</sub> nelle emissioni (2018) grazie alla sostituzione di materia seconda nell'economia. Confermiamo la leadership nella riduzione di materie prime per unità di prodotto (- 44,1% di materia per unità di prodotto tra 2008 e 2019). Tuttavia, per alcuni settori - acciaio e alluminio - i rifiuti prodotti non sono sufficienti a sostenere la produzione, pertanto il nostro Paese deve ancora far affidamento sull'importazione di materia seconda dall'estero. A sottolineare il potenziale dell'Italia nella valorizzazione di materia a fine vita, anche il quarto posto al mondo come produttore di biogas - da frazione organica, fanghi di depurazione e settore agricolo - dopo Germania, Cina e Stati Uniti.

### L'attenzione alla sostenibilità declinata nei diversi settori

La sostenibilità è oramai presente nelle strategie industriali di tutti i settori dell'economia italia-

na, con l'economia circolare che avanza all'interno delle aziende del made in Italy. Nella filiera del legno arredo già oggi il 95% del legno viene riciclato per produrre pannelli per l'arredo, con un risparmio nel consumo di CO<sub>2</sub> pari a quasi 2 milioni di tonnellate/anno. Anche il complesso mondo dell'edilizia si muove in questa direzione, favorita dagli incentivi statali per l'efficientamento degli edifici. Un percorso che sta avendo effetti benefici anche sull'occupazione del settore cresciuta di oltre 132.000 unità fra il 2019 e il 2021, di cui oltre 90.000 a tempo indeterminato. Nelle strategie del settore tessile e moda, le soluzioni su cui ci si sta focalizzando sono legate anche all'eliminazione di sostanze tossiche e/o inquinanti dai tessuti, l'Italia è il primo paese al mondo nell'utilizzo della certificazione detox promossa da Greenpeace e all'impiego di materiali di origine naturale o rigenerati da tessuti pre e post consumo. La meccanica italiana, grazie alla digitalizzazione supporta da tempo l'efficientamento delle filiere produttive e la riduzione degli impatti ambientali. L'Industria 4.0 accompagna la transizione digitale green, ripensando i processi di progettazione e produzione dei prodotti e componenti meccanici, e studiando le migliori soluzioni per allungare il ciclo di vita degli impianti. Il comparto dell'automotive italiano è storicamente uno dei più avanzati per le emissioni. Ma è nella produzione di veicoli elettrici e nella filiera produttiva che si gioca la partita della riorganizzazione di uno dei sistemi automotive più importanti del mondo, con un fatturato di oltre 106 miliardi, pari al 6,2% del PIL. In Italia, la produzione di auto elettriche e ibride, che nel 2019 rappresentava solo lo 0,1%, nel 2020 è salita al 17,2%, mentre nel primo trimestre 2021 è arrivata al 39,5%. Circa un'azienda su

tre si è posizionata nel mercato dei veicoli elettrificati sviluppandone la componentistica. Un ruolo importante in questa riorganizzazione possono svolgere politiche di sostegno alla filiera come già avvenuto in altri Paesi e i territori, dove le competenze manifatturiere dovranno sempre più integrarsi con la ricerca e il design e creare sinergie per fare massa critica, nel segno dell'innovazione e dell'efficienza, trasformandosi da centri di produzione in poli di innovazione per l'auto elettrica. Il nostro settore agricolo, dove molto è possibile fare, con un taglio del 32% sull'uso dei prodotti fitosanitari tra il 2011 e il 2019 e una quota di emissioni per unità di prodotto nettamente inferiore a quella delle principali economie europee si conferma il più green d'Europa. Siamo primi anche nel biologico, con il più alto numero di aziende impegnate – oltre 80mila – e una superficie coltivata a biologico aumentata del 79% negli ultimi dieci anni. Nella chimica verde poi il nostro Paese ha molto da dire. L'Italia è tra i leader mondiali della chimica bio-based attiva nella produzione di una vasta gamma di prodotti biodegradabili e compostabili sempre più utilizzati in filiere che vanno dall'agricoltura alla cosmesi, prodotti che integrano sempre più nei processi produttivi materie prime seconde derivate da rifiuti e sottoprodotti.

### **Il posizionamento dell'Emilia-Romagna e di Modena**

In un quadro di una nazione che, come visto, già eccelle in diversi indicatori, l'Emilia-Romagna si colloca al quinto posto nella graduatoria regionale secondo la numerosità delle imprese che hanno effettuato eco-investimenti nel periodo 2016–2019

e/o investiranno nel 2020 in prodotti e tecnologie green.

Con 34.491 imprese l'Emilia-Romagna è al quinto posto in Italia nella graduatoria regionale per numero assoluto di aziende che hanno investito, o investiranno entro l'anno, in tecnologie green. Passando dal livello regionale a quello provinciale, è Bologna con le sue 6.143 imprese green la provincia più virtuosa dell'Emilia-Romagna per eco-investimenti e seconda è Modena con 5.822 imprese.

Ma i primati della regione non si fermano qui: con 61.469 nuovi contratti stipulati a green jobs per il 2019, l'11,8% del totale nazionale, l'Emilia-Romagna sale al secondo posto nella graduatoria nazionale per numero di contratti programmati entro l'anno.

Modena è al dodicesimo posto nella classifica delle province italiane in base alla numerosità assoluta di contratti relativi a green jobs che le imprese hanno dichiarato di attivare nel 2020, con un valore assoluto pari a 20.472 imprese, ovvero un'incidenza sul totale nazionale dell'1,8%, e sul totale provinciale del 44,6%.

I protagonisti modenesi della sostenibilità citati nel rapporto GreenItaly 2021 sono diversi: CAVIRO Società Cooperativa, CRP Group, KERAKOLL SPA, MASERATI S.P.A., C.C.M. Cooperativa Cartai Modenese, Energica Motor Company spa, Inalca S.p.a., Università di Modena e Reggio Emilia, LIU JO.



## Eccellenze in digitale: NUOVI WEBINAR PER LE IMPRESE

Prosegue a novembre la formazione gratuita online offerta dal Punto Impresa Digitale per tutte le imprese che intendono migliorare la digitalizzazione dei processi di marketing

Prosegue a novembre con nuovi webinar il progetto formativo Eccellenze in Digitale, realizzato dal Punto Impresa Digitale di Modena in collaborazione con Unioncamere e Google. Gli incontri si svolgono online per favorire la massima partecipazione in sicurezza e sono rivolti a imprenditori, dipendenti e collaboratori d'azienda, tirocinanti e liberi professionisti.

### Sponsorizzazioni e ADV: strategie, strumenti, profilazione e geo-targeting della Facebook e Instagram Ads Platform

Continua il 10 novembre alle ore 11.00 la formazione di Eccellenze in Digitale, un'occasione per approfondire la tema-

tica delle sponsorizzazioni e adv legate al mondo dei social. Infatti, durante l'appuntamento si parlerà di strategie, strumenti, profilazione e geo-targeting della Facebook e Instagram Ads Platform.

### Vendere online: avviare, consolidare e rinnovare una strategia di e-commerce da zero

Il 22 novembre appuntamento alle 14.30 per il webinar di EiD, organizzato dal Punto Impresa Digitale di Modena. Il tema della formazione sarà l'e-commerce e verranno affrontati i seguenti aspetti:

l'evoluzione delle abitudini di acquisto degli utenti  
il ruolo dell'online e dell'e-commerce in

un contesto di opportunità accelerate dal Covid avviare/ottimizzare una strategia di e-commerce partendo dalla scelta della piattaforma capire cosa serve per vendere online le regole base e funzionamento dei principali strumenti per costruire un e-commerce Gli incontri si svolgono su piattaforma Zoom e sono gratuiti. Per partecipare occorre registrarsi compilando il form online sul sito della Camera di Commercio di Modena.



### Sponsorizzazioni e Adv

10.11.2021 ore 11.00

Strategie, strumenti, profilazione e geo-targeting della Facebook e Instagram Ads Platform

WEBINAR GRATUITO ISCRIZIONE  
www.mo.camcom.it OBBLIGATORIA



# Digital Route 2021

## FORMAZIONE PER LO SMARTWORK

**Nuovo ciclo formativo promosso da CDO Emilia in collaborazione con il Punto Impresa Digitale di Modena**

Il Punto Impresa Digitale di Modena partecipa alla Digital Route - Smart Working organizzata da Cdo Emilia. Il percorso formativo è finanziato dalla Camera di Commercio di Modena e si svolge in presenza presso la sede Cdo Emilia in via Virgilio 54b a Modena (per accedere sarà necessario il Green Pass).

La Digital Route sullo Smart Working, iniziata a ottobre, si sviluppa in 6 appuntamenti della durata di due ore, dalle 15:00 alle 17:00, per fornire strumenti e informazioni adeguate alle piccole e medie imprese che vogliono affrontare strutturalmente una nuova organizzazione dove la presenza in ufficio può essere non essenziale.

Di seguito le date dei prossimi seminari:

- Modello di welfare aziendale (Parte 1) - 3 novembre, 15:00 - 17:00
- Implementazione, conoscenze e sistemi informatici per lo smart working nelle PMI (Parte 2) - 9 novembre, 15:00 - 17:00
- Il modello organizzativo in smart working per le PMI (Parte 1) - 19 novembre, 15:00 - 17:00
- Modello di welfare aziendale (Parte 2) - 23 novembre, 15:00 - 17:00
- Il modello organizzativo in smart working per le PMI (Parte 2) - 25 novembre, 10.00 - 12.00

**DIGITAL ROUTE 2021**  
Smart Working

pd punto impresa digitale

cdo Emilia

DIH

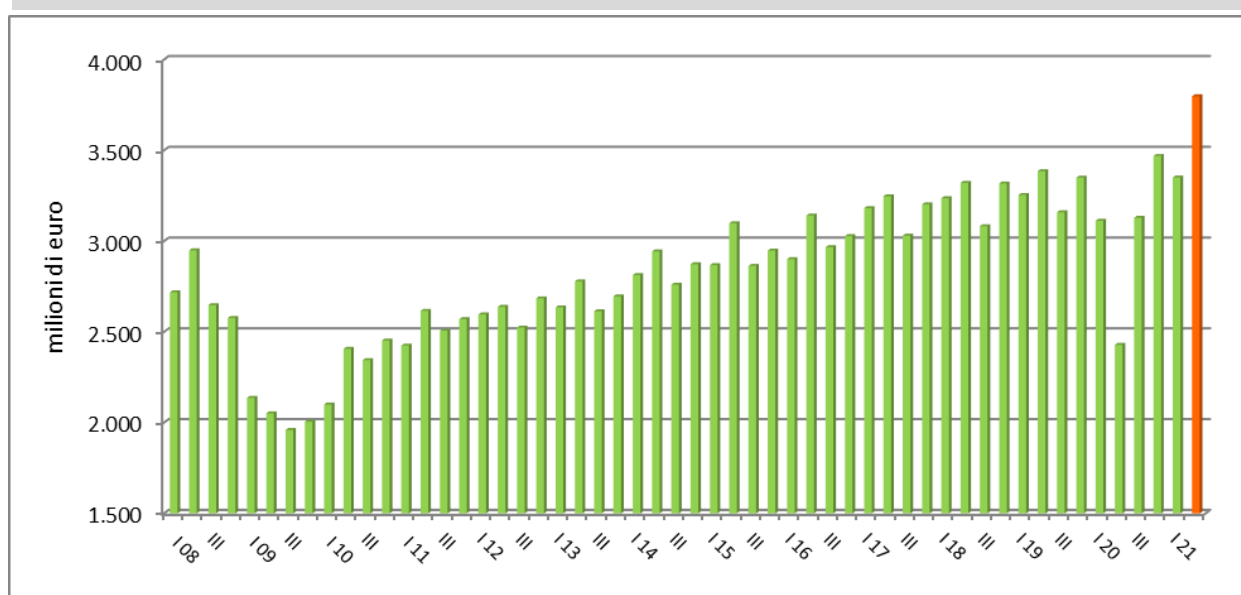
# Forte espansione delle esportazioni MODENESI

Nel secondo trimestre del 2021 raggiunto il livello massimo degli ultimi dieci anni. Tessile-abbigliamento e mezzi di trasporto i settori trainanti, mentre tra i paesi di destinazione Stati Uniti e Cina registrano gli incrementi maggiori

Notevole ripresa dell'export modenese nel secondo trimestre del 2021: lo confermano i dati diramati da Istat relativi all'interscambio commerciale internazionale delle province italiane elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena.

Siamo in una fase di ripresa dell'economia mondiale, di conseguenza sono aumentati sensibilmente gli interscambi commerciali con l'estero, dove Modena risulta particolarmente favorita. Nel secondo trimestre del 2021 infatti l'export modenese raggiunge il massimo assoluto della serie storica dal 2008 ad oggi: con 3.798 milioni di euro, sale di 448 milioni di euro rispetto al trimestre precedente, pari ad un incremento congiuntura-

Andamento trimestrale delle esportazioni modenesi - milioni di euro



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

### Esportazioni in provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia

	migliaia di euro		
	I sem. 2020	I sem. 2021	var. %
Modena	5.534.322	7.148.048	29,2
Emilia-Romagna	28.437.135	35.362.830	24,4
Italia	201.378.568	250.099.189	24,2

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

le del 13,4%.

La crescita tendenziale è ancora più marcata, infatti il confronto con il minimo raggiunto nel secondo trimestre del 2020 risulta del +56,4%, pari a 1.370 milioni di export in più.

Il totale semestrale beneficia di questo importante incremento e raggiunge 7.148 milioni di euro, con una crescita tendenziale del 29,2%, maggiore sia del dato regionale (+24,4%), che del totale italiano (+24,2%). Infatti all'interno della regione la provincia di Modena risulta seconda per incremento tendenziale dopo Reggio Emilia.

Con questo risultato Modena rimane salda all'ottavo posto della classifica delle province italiane per ammontare di export, all'interno della quale Firenze registra l'incremento maggiore (+37,7%), seguita da Torino (+36,9%). Nonostante la prima posizione indiscussa, Milano mostra un incremento inferiore rispetto alle altre province (+15,0%).

L'analisi semestrale per settori merceologici evidenzia incrementi tendenziali a due cifre per tutti i comparti dell'economia modenese, con in testa i mezzi di trasporto (+43,0%), seguiti dal

tessile abbigliamento (+42,7%) che recupera le perdite subite nel 2020. Inoltre vanno molto bene anche la ceramica (+26,5%), le 'macchine e apparecchi meccanici' (+26,2%), il biomedicale (+14,4%) e l'agroalimentare (+13,2%).

La ripresa dell'economia mondiale ha favorito l'export modenese in tutte le aree geografiche, con incrementi a due cifre verso la maggior parte di esse. I trend migliori si sono registrati nelle zone risultate già molto positive nel primo trimestre, come l'Asia (+40,7%) trainata dalla Cina, dall'India e dal Giappone, l'Oceania (+37,0%) e l'America Centro Sud (+32,0%). Aumentano le vendite anche in Africa del Nord (+25,7%), mentre rimangono moderate nell'Africa Centro Sud (+8,6%), molto positivo il Medio Oriente (+18,3%).

Infine il mercato europeo, che assorbe il 61,6% delle merci modenesi, presenta un ottimo trend sia verso gli ultimi 13 paesi entrati nella UE (+29,6%), sia verso i 14 paesi storici dell'Unione (+26,2%), mentre risulta più moderato l'andamento verso gli altri paesi europei non appartenenti alla UE (+16,5%).

La classifica dei primi dieci paesi di destinazio-

### Esportazioni della provincia di Modena per attività economica

I sem. 2021			
	Milioni di euro	Composizione %	Variazione % I sem. 20/21
macchine e apparecchi meccanici	1.967	27,5	26,2
mezzi di trasporto	2.009	28,1	43,0
agroalimentare	675	9,4	13,2
tessile abbigliamento	361	5,1	42,7
biomedicale	198	2,8	14,4
ceramico	1.320	18,5	26,5
altri settori	617	8,6	20,7
<b>totale Modena</b>	<b>7.148</b>	<b>100,0</b>	<b>29,2</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

### Esportazioni della provincia di Modena per aree di destinazione

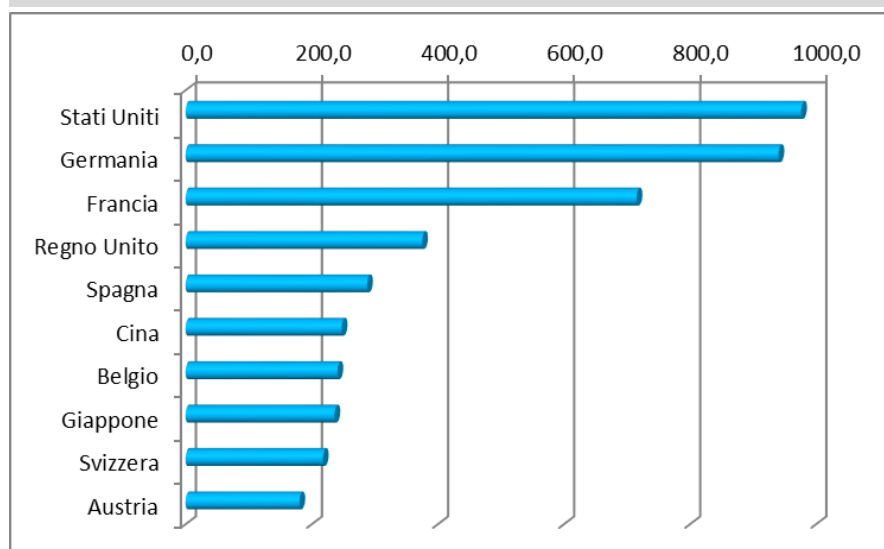
I sem. 2021			
	Milioni di euro	composizione %	Var. % I sem. 20/21
Africa Centro Sud	53	0,7	8,6
Africa Nord	119	1,7	25,7
Paesi Europei non UE	919	12,9	16,5
America Centro Sud	212	3,0	32,0
Asia	919	12,9	40,7
Canada e Groenlandia	85	1,2	27,9
13 paesi entrati nella UE nel 2004, nel 2007 e nel 2013	578	8,1	29,6
Medio Oriente	269	3,8	18,3
Oceania	118	1,7	37,0
Stati Uniti	976	13,7	45,6
Unione Europea a 15 paesi	2.899	40,6	26,2
<b>Totale</b>	<b>7.148</b>	<b>100,0</b>	<b>29,2</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

ne dell'export modenese vede un ritorno al primo posto degli Stati Uniti che, con un incremento del 45,6%, guadagnano 306 milioni di euro, seguono i partner commerciali storici della provincia come la Germania (+25,3%) e la Francia (+26,1%); nonostante una performance molto meno positiva, rimane al quarto posto il Regno Unito (+2,6%) che recupera parzialmente le perdite subite nel trime-

stre precedente. Ottime le vendite verso la Spagna (+42,2%) e l'Austria (+31,8%). Infine la Cina sale in classifica al sesto posto grazie ad una ripresa dell'82,3%.

### Primi dieci paesi per valore delle esportazioni della provincia di Modena - I semestre 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

# E-commerce e marketplace

## PER VENDERE ALL'ESTERO

Un seminario e incontri one to one il prossimo 16 novembre 2021 alla Camera di Commercio di Modena

Promos Italia, sezione di Modena organizza un seminario gratuito per fornire alle aziende informazioni e strumenti per avviare un e-commerce internazionale e comprendere i migliori marketplace per il proprio prodotto. Il seminario si terrà il 16 novembre, dalle 9.30 alle 13.00, alla Camera di Commercio di Modena. Nel pomeriggio sarà possibile realizzare incontrare one to one con l'esperto.

Il seminario è rivolto alle imprese con sede operativa e/o legale in provincia di Modena che vogliono scoprire o approfondire le potenzialità di e-commerce e marketplace come canali di vendita all'estero.

Il digitale ha contribuito a sviluppare

nuovi canali di vendita e a generare opportunità di business tramite piattaforme online. Conoscere e presidiare queste dinamiche rappresenta un elemento chiave per essere competitivi nei mercati internazionali. Una delle decisioni chiave che le aziende sono chiamate a prendere è la creazione o gestione del proprio e-commerce, valutando anche il potenziale dei vari marketplace internazionali, fattori sempre più rilevanti nello scenario globale economico e commerciale.

L'incontro con l'esperto, che si svolgerà dopo il seminario, avrà durata massima di 20 minuti per ciascuna impresa e dovrà essere richiesto in fase di iscrizione online. Sarà possibile esegui-

re l'incontro one-to-one in presenza oppure online.

Nei giorni precedenti al seminario, le aziende sono invitate a eseguire DigIT Test, il test online per analizzare le proprie potenzialità per vendere all'estero a livello digitale, al fine di ottimizzare la propria partecipazione e rendere più efficace l'incontro individuale con l'esperto. Sarà comunque a disposizione in sede lo staff di Promos Italia per le aziende che non avessero eseguito preventivamente il loro assessment digitale.

Iscrizioni entro il 12 novembre 2021 sul sito della Camera di Commercio di Modena.



### UN SONDAGGIO PER SUPPORTARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

Promos Italia, sezione di Modena, ha avviato una indagine presso un campione di imprese a capitale estero presenti in provincia, al fine di promuovere la competitività e attrattività del territorio.

Nel questionario vi sono domande mirate a conoscere la presenza e i possibili progetti di sviluppo sul territorio di queste imprese, valorizzare le storie di suc-

cesso e le best practice disponibili, raccogliere qualche considerazione sulla situazione attuale e sulle aspettative di medio/lungo termine, in un periodo difficile come quello attuale, ancora in parte condizionato dalla pandemia.

Il sondaggio intende inoltre esaminare la possibilità di supportare le imprese a capitale estero nello sviluppo di future progettualità, così da progettare nuovi servizi.



# Migliorano le prospettive DELL'ECONOMIA

**Prometeia rivede al rialzo le stime di crescita del valore aggiunto e delle esportazioni modenesi, molto favorite le costruzioni**

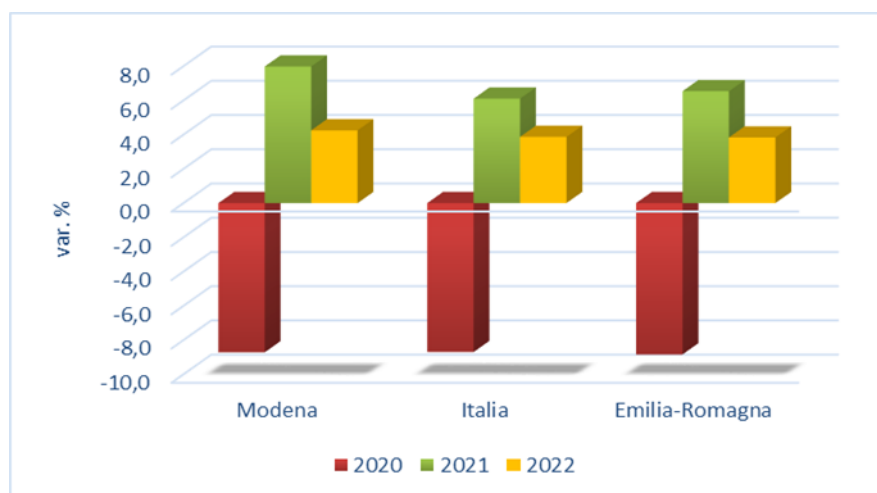
Prometeia ha divulgato i dati sulle previsioni degli Scenari Economici Provinciali: l'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena evidenzia un'ulteriore revisione al rialzo per l'anno 2021, mentre rallenterà un po' rispetto alle previsioni precedenti il 2022, pur rimanendo sempre positivo. A livello mondiale si prevede un recupero quasi completo delle perdite di Prodotto Interno Lordo avvenute nel 2020, con un incremento totale del +5,9% nel 2021, si annunciano inoltre punte del +8,4% in Cina e del +7,1% nel Regno Unito, mentre l'India presenta incrementi più moderati (+5,6%). L'area Euro migliora con

un +5,0% e al suo interno Italia e Francia mostrano la performance migliore (entrambe +6,0%).

Per quanto riguarda il Valore Aggiunto, Prometeia ha ricalcolato al ribasso i dati riguardanti il 2020, con perdite dell'8,7% a livello nazionale, dell'8,8% in Emilia-Romagna e dell'8,1% in provincia di Modena.

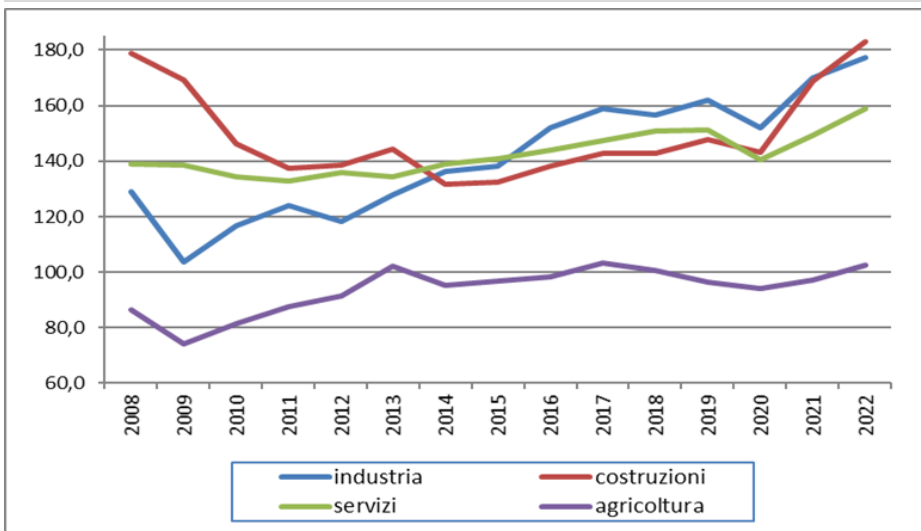
Migliorano invece le stime per il 2021, con un aumento del 6,1% nel totale Italia, del 6,5% in Emilia-Romagna e sale all'8,0% la provincia di Modena; nel 2022 invece si prevede un leggero rallentamento rispetto alle elaborazioni precedenti, infatti l'Italia si fermerà a +3,9%,

**Variazione tendenziale del Valore Aggiunto dell'Italia, dell'Emilia-Romagna e di Modena – anno 2020, previsioni anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Modena su dati Prometeia, Scenari economie locali, ottobre 2021

### Andamento degli indici del Valore Aggiunto a Modena in agricoltura, industria, costruzioni e servizi – anno 2000=100



Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Modena su dati Prometeia, Scenari economie locali, ottobre 2021

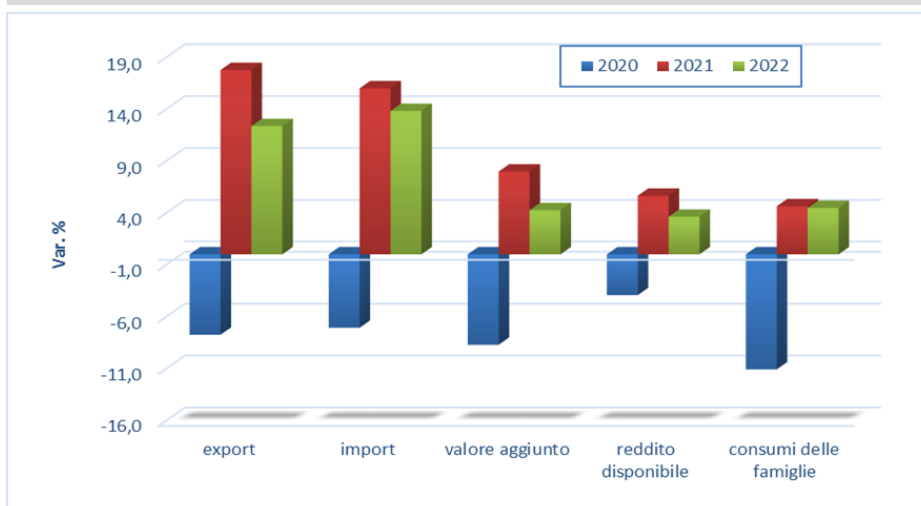
l'Emilia-Romagna al 3,8% e Modena +4,2%.

L'export modenese è atteso in ulteriore avanzamento, infatti nel 2021 la vendita delle imprese modenesi all'estero dovrebbe segnare un +17,8%, seguito dal +12,4% nel 2022; anche le importazioni saliranno notevolmente nel 2021 (+16,0%), un po' meno nel 2022 (+13,8%). In tal modo crescerà la quota dell'export modenese sul

totale del valore aggiunto raggiungendo il 58,4%, confermando la forte vocazione alle vendite all'estero della provincia, mentre in Emilia-Romagna si ferma al 49,1% e ancor più basso il valore italiano (32,1%).

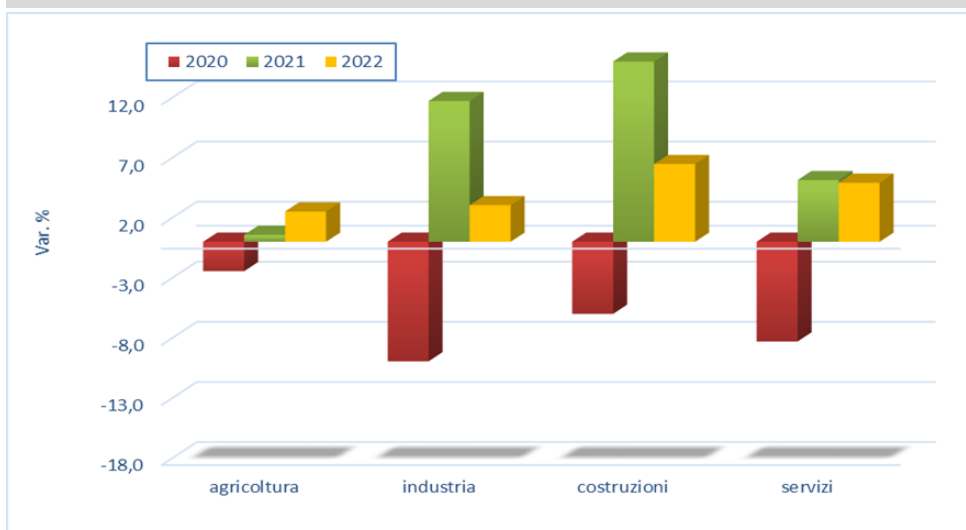
Il reddito disponibile per le famiglie modenesi ha subito una decisa diminuzione nel 2020 (-3,9%), tuttavia nel 2021 si attende una buona ripresa (+5,6%) che proseguirà nel 2022 (+3,6%); dopo il crollo dei consu-

### Variazione tendenziale delle esportazioni, importazioni, valore aggiunto, reddito disponibile e consumi delle famiglie in provincia di Modena – anno 2020, previsioni anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Modena su dati Prometeia, Scenari economie locali, ottobre 2021

### Variazione tendenziale del valore aggiunto in provincia di Modena per settori di attività – anno 2020, previsioni anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Modena su dati Prometeia, Scenari economie locali, ottobre 2021

mi interni nel 2020 (-11,1%), si prevede un miglioramento nei due anni successivi, ma lievemente inferiori alle elaborazioni precedenti, segnando un +4,6% nel 2021 e un +4,5% nel 2022.

L'andamento del tasso di disoccupazione non dipende solamente dallo sviluppo delle attività economiche, ma entrano in gioco anche fattori sociali, così nel 2020 nonostante l'arresto dell'economia la disoccupazione è rimasta pressoché invariata al 5,9%, sia per gli ammortizzatori sociali e il blocco dei licenziamenti, sia per la diminuzione delle persone in cerca di occupazione. Invece si prevede un aumento del tasso di disoccupazione proprio nel 2021 (6,5%) e ancor più nel 2022 (7,0%), in quanto la fine dei timori pandemici porterà molte più persone alla ricerca di un lavoro.

La performance dei diversi settori economici mostra come gli incentivi per le ristrutturazioni abbiano sempre più un impatto rilevante sul valore aggiunto delle costruzioni che, do-

po il calo del 6,0% del 2020, nel 2021 salirà del 16,8% e nel 2022 del 6,5%. Anche l'industria raggiungerà risultati molto positivi con l'11,7% di crescita nel 2021 e il 3,0% nel 2022, recuperando la perdita del 9,9% subita nel 2020.

La ripresa sarà invece più moderata nei servizi, che anche quest'anno hanno subito arresti nella loro attività, raggiungendo solamente il +5,1% nel 2021 e il +4,9% nel 2022. Faticano così a riprendere i valori pre-pandemia e recuperare il calo dell'8,3% del 2020; infine in consuntivo dell'agricoltura è stato rivisto al ribasso nel 2020 (-2,4%) con una crescita moderata nel 2021 (0,6%) che migliorerà nel 2022 (+2,5%).

# Modena quinta in Italia

## PER VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE

**La provincia modenese registra nel 2020 una flessione del valore aggiunto in linea con la media nazionale**

Modena quinta in Italia per valore aggiunto pro-capite

Ammonta a 32.948,73 euro il valore aggiunto ai prezzi base per abitante della provincia di Modena, realizzato nel 2020, e registra un calo del -7,1% rispetto all'anno precedente, in linea con quanto registrato nella media nazionale, segno che Modena ha tutto sommato reagito alla crisi indotta dalla emergenza pandemica.

Con questo risultato Modena si colloca al quinto posto della graduatoria delle province italiane, superata da Milano, Bolzano, Bologna e Valle d'Aosta. Da notare come nelle prime dieci posizio-

ni della classifica vi siano ben quattro province dell'Emilia-Romagna (Parma è sesta, Reggio Emilia è decima). Modena perde una posizione: nel 2019 era al quarto posto davanti ad Aosta.

Il Covid ha modificato la geografia dello sviluppo italiano. Sebbene tutte le province abbiano chiuso il 2020 con il segno meno davanti al dato sul valore aggiunto, a soffrire di più sono stati: il Nord - 7,4%, le aree a maggiore vocazione industriale -7,9% (in particolare dove insistono i sistemi della moda e della cultura), quelle a più elevata presenza di piccole imprese -7,5% contro una media nazionale del -7,1%.

E' quanto emerge dall'analisi realizzata dal Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere sul valore aggiunto provinciale, che è una delle storiche attività di misurazione dell'economia dei territori realizzata dal sistema camerale.



# Mercato immobiliare: IL RESIDENZIALE RESISTE ALLA CRISI

Nel report periodico di Fiaip Modena i prezzi e le tendenze del settore

Il comparto residenziale modenese ha risentito solo in parte della pandemia legata al Covid-19. La flessione delle compravendite pari al -10% può essere considerata un risultato positivo se paragonata a quanto accaduto nelle altre città italiane. Grazie a un secondo semestre 2020 in ripresa è stato possibile evitare un decremento che poteva risultare assai più marcato.

Queste le considerazioni emerse durante la presentazione dell'Osservatorio Immobiliare 2021 di FIAIP - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali di Modena, avvenuta il 1° ottobre nelle sale del Municipio.

I mediatori immobiliari rilevano per il 2021 un incremento del volume del transato e un incremento diffuso dei valori al metro quadro sia per le abitazioni nuove sia per quelle usate. Stabili sui 6 mesi i tempi medi di vendita. La richiesta di abitazioni resta elevata, in particolare per quelle in classe A (elevata efficienza energetica).

La locazione continua a risultare una

sceita legata alla precarietà del lavoro o all'impossibilità di accedere a un mutuo. Nonostante una offerta elevata, i canoni continuano ad aumentare (+1,3) mentre i tempi di locazione risultano invariati (1,5 mesi in media). La redditività lorda da locazione è risultata stabile attestandosi al 4,8% in media nel 2020.

Per quanto riguarda il comparto non residenziale, nel 2020 si è notata una contrazione anche in provincia di Modena a causa della emergenza sanitaria e alla chiusura di attività. In particolare, la situazione più critica ha riguardato il comparto degli uffici con una riduzione del -39% rispetto all'anno precedente. A seguire si registra il calo del -7,5% per gli immobili commerciali.

In generale la riduzione dei volumi nei vari comparti ha determinato un ulteriore ribasso dei valori di compravendita su base annuale a partire dai capannoni (-2%), negozi (-1,9%) e infine uffici (-1,7%).

L'eccesso di offerta di immobili com-

merciali e direzionali ha contribuito ad allungare anche i tempi medi di vendita fino a 14 mesi per gli uffici e 10,5 mesi per i negozi. Considerando il segmento della locazione, la domanda ha subito una forte flessione a causa delle chiusure di numerosi esercizi e dello smart-work forzato. Di fronte a un'offerta in aumento che non sarà assorbita a breve, i canoni si sono ridotti ulteriormente: -2,6% per gli uffici, -1,7% per i negozi e -1,3% per i capannoni.

Nel corso del 2022 gli operatori intervistati prevedono un'ulteriore ripresa del numero di compravendite e un leggero ulteriore incremento dei prezzi al mq. Questa tendenza non è del tutto condivisa tra gli agenti immobiliari, che concordano invece sulla maggiore facilità di accesso al credito.



# Registro imprese: SALDO POSITIVO NEL TERZO TRIMESTRE

Tra i settori risulta in ripresa il terziario mentre i bonus fiscali spingono l'edilizia

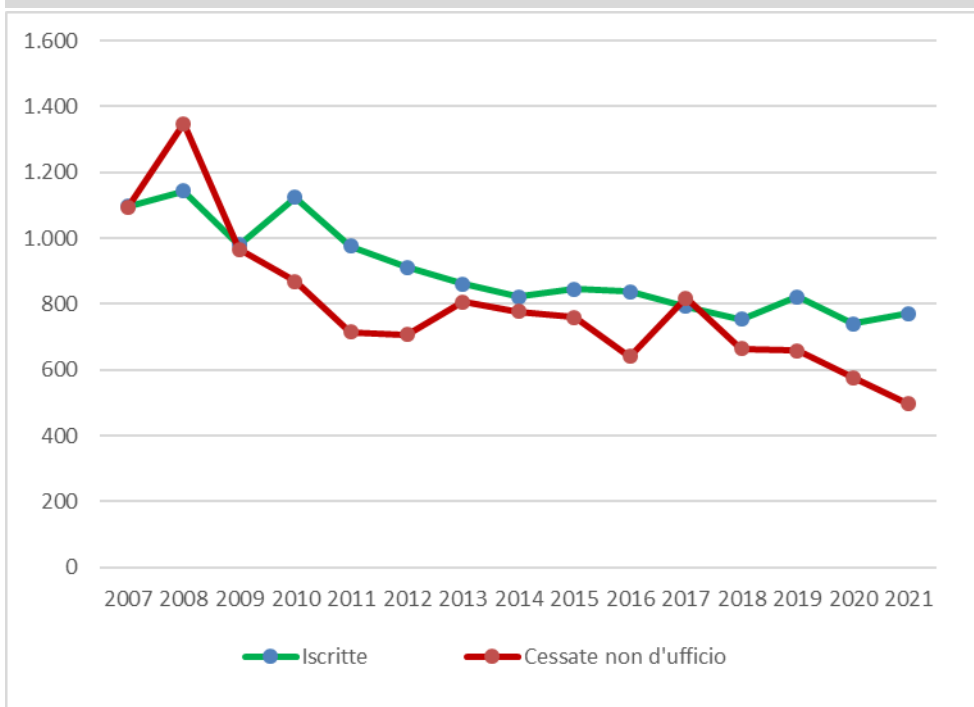
Sul fronte della dinamica delle imprese il terzo trimestre del 2021 mostra una sostanziale tenuta del tessuto imprenditoriale, con un rallentamento sia delle iscrizioni che delle cessazioni di aziende. Questo in sintesi il trend emerso nell'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena sui dati relativi alla demografia imprenditoriale della provincia.

Nel periodo giugno-settembre si sono iscritte

771 nuove posizioni, in calo fisiologico dovuto al periodo feriale, tuttavia le imprese cessate non d'ufficio sono solamente 497, con un saldo positivo pari a 274 unità, il corrispondente tasso di sviluppo è pari al +0,38%.

Occorre però precisare che il trimestre estivo è stato caratterizzato da un'intensa attività amministrativa del Registro Imprese finalizzata a cancellare d'ufficio imprese che risultavano inattive; tale operazione ha portato ad una

**Andamento delle iscrizioni e delle cessazioni di imprese in provincia di Modena nel terzo trimestre di ciascun anno**



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview Infocamere

**Imprese registrate, iscritte e cessate non d'ufficio nella provincia di Modena, Emilia Romagna e Italia**

	Modena			Emilia-Romagna			Italia		
	genn-sett. 2021	genn-sett. 2020	var. %	genn-sett. 2021	genn-sett. 2020	var. %	genn-sett. 2021	genn-sett. 2020	var. %
Registrate	72.282	72.568	-0,4	451.740	450.514	0,3	6.116.416	6.082.297	0,6
Iscritte	3.249	2.540	27,9	18.632	15.655	19,0	255.077	220.906	15,5
Cessate non d'ufficio	2.453	2.737	-10,4	15.144	16.845	-10,1	182.485	207.828	-12,2
Saldo	796	-197		3.488	-1.190		72.592	13.078	

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview Infocamere

diminuzione delle imprese registrate, che al 30/09/2021 risultano 72.282, in diminuzione dello 0,2% rispetto a giugno 2021.

Il confronto tendenziale dei primi nove mesi del 2021 sullo stesso periodo del 2020 vede un notevole incremento delle nuove iscrizioni (+27,9%) e una diminuzione delle imprese cessate non d'ufficio (-10,4%), tuttavia le imprese registrate calano dello 0,4% rispetto al 30 settembre 2020, mentre a livello regionale sono in crescita dello 0,3% e nel totale nazio-

nale dello 0,6%.  
Le imprese attive rimangono sostanzialmente stabili rispetto a fine settembre 2020 (+11 imprese) e la distribuzione per forma giuridica accentua l'ottimo andamento delle società di capitali, che salgono del 4,1%, mentre sono in diminuzione tutte le altre forme, in particolare le 'altre forme giuridiche' come cooperative e consorzi (-3,9%), seguite dalle società di persone (-3,0%), mentre risulta meno evidente il calo delle imprese individuali (-1,0%).

**Imprese attive per settori di attività in provincia di Modena**

	IMPRESE ATTIVE			
	Totale imprese al 30/09/2021	Totale imprese al 30/09/2020	Saldo imprese attive	Variazione %
Agricoltura, silvicoltura pesca	7.509	7.687	-178	-2,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	29	30	-1	-3,3
Attività manifatturiere	8.854	8.942	-88	-1,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	103	-1	-1,0
Fornitura di acqua; reti fognarie	86	85	1	1,2
Costruzioni	10.578	10.493	85	0,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	13.852	13.901	-49	-0,4
Trasporto e magazzinaggio	2.146	2.215	-69	-3,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.995	3.940	55	1,4
Servizi di informazione e comunicazione	1.477	1.470	7	0,5
Attività finanziarie e assicurative	1.579	1.514	65	4,3
Attività immobiliari	5.110	5.082	28	0,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.100	3.042	58	1,9
Noleggio e servizi di supporto alle imprese	1.984	1.941	43	2,2
Istruzione	283	273	10	3,7
Sanità e assistenza sociale	320	315	5	1,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	708	675	33	4,9
Altre attività di servizi	2.844	2.834	10	0,4
Imprese non classificate	14	17	-3	-17,6
<b>Totale</b>	<b>64.570</b>	<b>64.559</b>	<b>11</b>	<b>0,0</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview Infocamere

### Imprese attive nel settore manifatturiero in provincia di Modena

	IMPRESE ATTIVE			
	Totale imprese al 30/09/2021	Totale imprese al 30/09/2020	Saldo imprese attive	Variazione %
Industria alimentare	864	862	2	0,2
Tessile abbigliamento	1.956	2.005	-49	-2,4
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	298	295	3	1,0
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	78	77	1	1,3
Stampa e riproduzione di supporti registrati	220	237	-17	-7,2
Industria chimica e farmaceutica	106	104	2	1,9
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	194	187	7	3,7
Fabbricazione di altri prodotti ceramica e terracotta	389	396	-7	-1,8
Metalmeccanico	3.200	3.233	-33	-1,0
Fabbricazione mezzi di trasporto	163	157	6	3,8
Fabbricazione di mobili	174	189	-15	-7,9
Altre industrie manifatturiere	422	422	0	0,0
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	790	778	12	1,5
<b>Totale manifatturiero</b>	<b>8.854</b>	<b>8.942</b>	<b>-88</b>	<b>-1,0</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview Infocamera

L'esame dei macrosettori vede le costruzioni in primo piano per crescita tendenziale (+0,8%), probabilmente grazie ai vari bonus fiscali messi in campo dal governo, tuttavia riprendono anche le attività dei servizi (+0,5%), mentre prosegue la diminuzione sia dell'industria manifatturiera (-1,0%), che dell'agricoltura (-2,3%).

I singoli settori dell'industria manifatturiera hanno andamenti molto differenti: vi sono diminuzioni vistose di imprese attive nella produzione di mobili (-7,9%) e nella stampa ed editoria (-7,2%), mentre più moderato appare il calo del tessile-abbigliamento (-2,4%). D'altro canto aumenta il numero di imprese nella 'produzione di mezzi di trasporto' (+3,8%), nell'industria della gomma e materie plastiche (+3,7%) e nell'industria chimica e farmaceutica

(+1,9%). La maggior parte delle imprese dei settori dei servizi risultano in aumento, in particolare, con la riapertura estiva di tutte le attività economiche, migliorano le 'attività artistiche, sportive e di divertimento' (+4,9%), seguono le 'attività finanziarie e assicurative' (+4,3%), l'istruzione (+3,7%) e i servizi di supporto alle imprese (+2,2%), unici comparti in calo rimangono il trasporto e magazzinaggio (-3,1%) e il commercio (-0,4%).

### Imprese attive per natura giuridica in provincia di Modena

Classe di Natura Giuridica	Imprese attive al 30/09/2021	Imprese attive al 30/09/2020	Saldo	Var. %
Società di capitale	18.790	18.051	739	4,1
Società di persone	11.193	11.541	-348	-3,0
Imprese individuali	33.282	33.609	-327	-1,0
Altre forme giuridiche	1.305	1.358	-53	-3,9
<b>Totale</b>	<b>64.570</b>	<b>64.559</b>	<b>11</b>	<b>0,0</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview Infocamera



# Rallentano in autunno

## LE PREVISIONI DI ASSUNZIONE

**Nel mese di ottobre si registra una flessione, ma il risultato rimane positivo rispetto al 2019. Risulta più solida la ripresa dell'industria**

Nel mese di ottobre si registra una flessione, ma il risultato rimane positivo rispetto al 2019. Risulta più solida la ripresa dell'industria. Sono stati divulgati i risultati relativi al mese di ottobre del Sistema Informativo Excelsior, organizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e le Camere di Commercio italiane; tale indagine rileva mensilmente le nuove assunzioni programmate dalle imprese.

Le previsioni relative ad ottobre denotano un rallentamento dopo la crescita molto positiva di settembre, infatti a Modena si prevedono 6.900 assunzioni, pari ad una diminuzione del -18% rispetto al mese di settembre; anche in Emilia-Romagna gli ingressi sono in calo, con 42.600 assunzioni pari al -14%; mentre a livello nazionale il calo risulta inferiore (-4%), con una previsione di 505.000 ingressi.

Tuttavia il confronto tendenziale con il 2020 rimane decisamente positivo, con un incremen-

to del 71% a Modena, dell'84% in Emilia-Romagna e del 79% in Italia, inoltre risulta promettente anche l'incremento rispetto allo stesso periodo del 2019, quando la crisi era ancora lontana: Modena +20%, Emilia-Romagna e Italia +29%.

Pure il trimestre ottobre-dicembre 2021, con 17.860 assunzioni risulta in calo rispetto alla rilevazione precedente (-18%), tuttavia anch'esso rimane ampiamente positivo se confrontato con lo stesso periodo del 2019 (+18%).

Nel mese di ottobre aumenta considerevolmente la quota di assunzioni a tempo determinato, che divengono il 57% del totale a discapito di quelle a tempo indeterminato (19%) e dei contratti di somministrazione, che rimangono solamente il 9%. Pressoché stabili le altre forme contrattuali, con gli apprendisti che rappresentano il 6% del totale, i "co.co.co e gli altri contratti non dipendenti" il 5% e gli "altri contratti



“dipendenti” rimangono la minoranza (4%).

Dopo la ripresa dei servizi commerciali e turistici durante i mesi estivi, in autunno l'industria ritorna protagonista, rappresentando ben il 41% delle entrate totali, pari a 2.840 ingressi, anche i servizi alle imprese emergono con il 18% del totale e le costruzioni salgono al 9%, mentre ripiega un po' il commercio la cui quota si ferma al 10%, stessa proporzione per i servizi alle persone e il turismo (11%).

Anche la richiesta di figure professionali segue la ripresa industriale, infatti gli operai specializzati diventano la maggioranza (22%), seguiti dai conduttori

di impianti e macchinari (19%) e dagli operai non qualificati (12%), mentre diminuisce la quota delle persone impiegate nelle professioni commerciali e nei servizi (18%); infine rimangono pressoché stabili le professioni intellettuali (7%), le professioni tecniche (15%) e gli impiegati (6%).

In questo modo nella classifica delle figure professionali di più difficile reperimento rimangono sia gli specialisti delle scienze informatiche e chimiche (73% di difficoltà), gli ingegneri e progettisti (61%) e i tecnici informatici (61%), tuttavia diventa difficile per le imprese anche trovare operai specializzati metalmeccanici (66%) e operai

specializzati nell'edilizia (62%).

Ciò si ripercuote sui titoli di studio, con una rimonta dei diplomi di scuola media superiore (33%), ma anche delle scuole dell'obbligo (32%), mentre perdono quota la qualifica professionale (19%) e la laurea più gli ITS (16%).



## Excelsior ottobre 2021 risultati provincia di Modena



assunzioni: 6.900



giovani: 29,9%

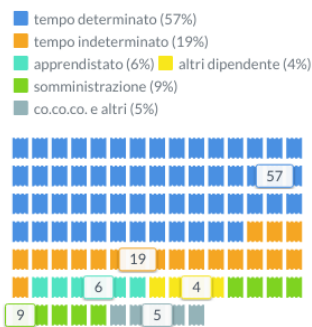


High skill: 1.440

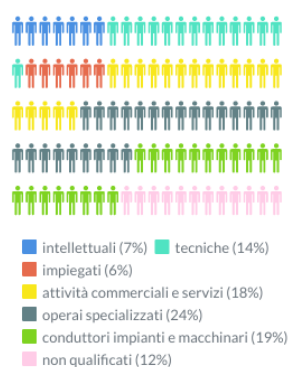


difficoltà di reperimento:  
44,8%

### Tipi di contratto



### Professioni richieste



### Assunzioni per settore



### Titoli di studio preferiti



### Le professioni di difficile reperimento

